



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 PISA

PIMM61000C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 PISA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10023** del **21/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 69** Attività di FAD
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso



101 Valutazione degli apprendimenti

104 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

108 Aspetti generali

109 Modello organizzativo

122 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

125 Reti e Convenzioni attivate

152 Piano di formazione del personale docente

165 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

La provincia di Pisa si estende su una superficie di circa 2.445 km² e comprende, oltre al capoluogo, 37 comuni caratterizzati da una morfologia territoriale estremamente eterogenea.

Il paesaggio della provincia può essere suddiviso in tre aree principali:

- A Nord: Il territorio è segnato dal complesso montuoso anti-appenninico del Monte Pisano, che funge da confine naturale separando la provincia di Pisa da quella di Lucca.
- L'area del capoluogo e la costa: La zona intorno a Pisa è prevalentemente pianeggiante e si apre verso Ovest sul Mar Tirreno. Il litorale si estende per circa 15 km e include una sezione di alto pregio naturalistico come il Parco Naturale di Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli.
- A Sud e nell'interno: Pochi chilometri a sud della pianura, il paesaggio muta nelle colline tipicamente toscane, che ricoprono circa i 3/4 dell'intero territorio provinciale. Questa vasta area collinare attraversa la Valdera e la Val di Cecina, spingendosi fino alle Colline Metallifere.

L'efficienza della rete di trasporto varia sensibilmente tra le diverse zone della provincia:

- Area Nord: è la parte meglio collegata e vanta infrastrutture di rilievo internazionale, come l'Aeroporto Internazionale di Pisa "G. Galilei", oltre a importanti assi ferroviari e una fitta rete di strade provinciali.
- Area Sud: la situazione infrastrutturale risulta più critica. In questa zona, i comuni coprono territori molto vasti ma con una bassa densità di popolazione, rendendo i collegamenti meno agevoli rispetto al nord della provincia.

Questa conformazione, che alterna zone montuose, pianure costiere e vaste distese collinari, conferisce all'intero territorio un'alta valenza turistica, che spazia dal richiamo culturale del capoluogo ai piccoli borghi isolati nelle campagne e sulle colline fino alle località balneari costiere.

La morfologia influenza anche la distribuzione abitativa, favorendo la concentrazione dei residenti nelle aree pianeggianti e meglio collegate del nord (come Cascina e Pontedera) a scapito dei centri più isolati della Val di Cecina.

Il territorio è in fase di profonda trasformazione infrastrutturale grazie al PNRR, con un investimento complessivo di 78,6 milioni di euro per 41 progetti tra cui il Progetto Tramvia a Pisa.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028



IL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Il 2024 ha mostrato un saldo positivo di 213 imprese (+0,5%), portando il totale a 41.095 imprese registrate.

- La crescita è sostenuta dai servizi (+0,8%), dalle attività immobiliari e dai servizi turistici.
- L'industria (-0,6%) e soprattutto le costruzioni (-4,9%) hanno registrato una contrazione, penalizzate dal calo degli incentivi fiscali. Il comparto moda (pelli e calzature) è in forte sofferenza.
- Le imprese straniere rappresentano il 13,8% del totale, con una forte presenza nelle costruzioni e nel commercio. L'imprenditoria femminile è stabile al 22,3%, mentre quella giovanile (under 35) continua a crollare (-41% dal 2014).

Il clima di fiducia per il 2025 è improntato al pessimismo, con un saldo negativo di -20 punti percentuali per le aspettative di fatturato nel pisano.

Mercato del Lavoro e Integrazione

Il mercato del lavoro pisano mostra segnali contrastanti:

- Il tasso di occupazione è al 68,6%, con una disoccupazione in calo al 4,8%, tuttavia, l'inattività è in aumento e le ore di Cassa Integrazione sono raddoppiate nel 2024;
- Persiste un forte divario tra italiani e stranieri: a livello regionale, la disoccupazione straniera (8,7%) è molto più alta di quella italiana (3,3%).
- Il 62% degli stranieri svolge lavori manuali (contro il 30,4% degli italiani), mentre solo il 10%



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025 - 2028

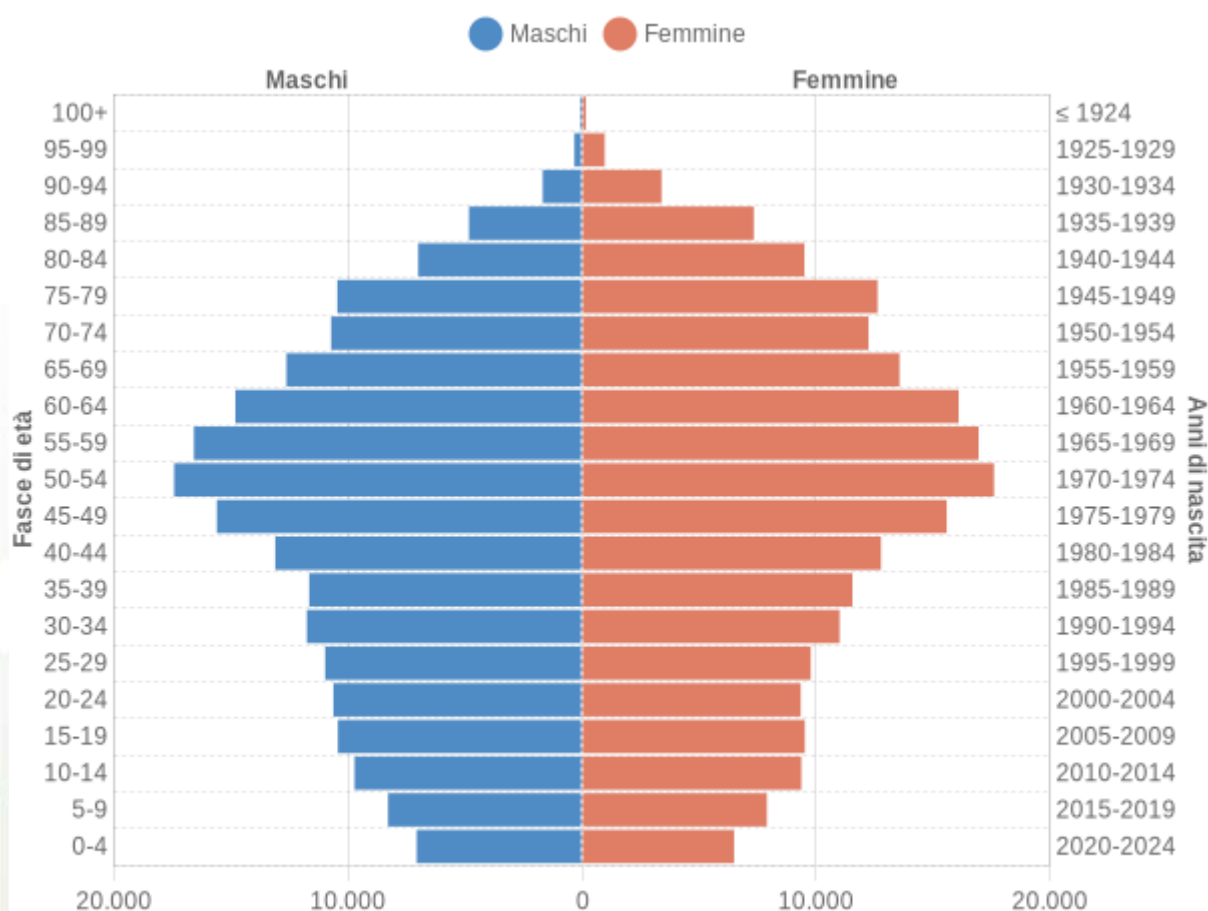
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

accede a ruoli qualificati o dirigenziali.

- Le imprese segnalano enormi difficoltà di reperimento: il 50% delle posizioni rimane difficile da coprire per mancanza di candidati o preparazione inadeguata (mismatch).

POPOLAZIONE

Nel 2024 la provincia di Pisa ha registrato una lieve crescita demografica (+0,2%), raggiungendo i 418.561 residenti, tuttavia il saldo naturale resta negativo e in peggioramento (-2.210 unità), a causa del calo delle nascite, ma il saldo migratorio positivo (+3.097), soprattutto dall'estero, ha compensato il calo.



Popolazione per età e sesso - 2025

PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

In linea con le tendenze demografiche generali, la maggior parte dei comuni della provincia registra una prevalenza numerica delle donne rispetto agli uomini: a Pisa, le donne sono circa 2.700 in più rispetto agli uomini (46.096 contro 43.326), a Cascina, lo scarto è di oltre 1.200 unità a favore delle femmine. Tendenze simili si riscontrano in quasi tutti i centri di medie dimensioni come San Giuliano Terme, Pontedera e San Miniato.

Nonostante la prevalenza femminile sia la norma, i dati mostrano alcune interessanti eccezioni dove la popolazione maschile supera quella femminile.

Queste eccezioni si verificano principalmente in due contesti:

- Centri a vocazione industriale/produttiva: Comuni come Santa Croce sull'Arno (7.595 maschi contro 7.346 femmine) e Castelfranco di Sotto (6.843 maschi contro 6.743 femmine) mostrano un'inversione di tendenza.
- Piccoli comuni rurali o isolati: in realtà minori come Casale Marittimo, Chianni, Lajatico, Montescudaio e Riparbella, il numero di uomini è leggermente superiore a quello delle donne.

Il territorio conferma una forte concentrazione urbana: circa il 53,2% degli abitanti risiede nei cinque comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (percentuale in leggero aumento rispetto al 52,8% del 2020):

Pisa: 89.422 residenti.

Cascina: 44.754 residenti.

San Giuliano Terme: 30.832 residenti.

Pontedera: 29.893 residenti.

San Miniato: 27.831 residenti.

All'estremo opposto, la bassa densità di popolazione caratterizza i comuni dell'area sud e delle zone collinari, con realtà come Orciano Pisano (638 abitanti) e Monteverdi Marittimo (796 abitanti) che rappresentano i centri meno popolati.

Invecchiamento e presenza straniera: due fenomeni interconnessi

- Diminuiscono i giovani (-12,2%) e la popolazione attiva (-13,3%), mentre gli over 64 aumentano



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

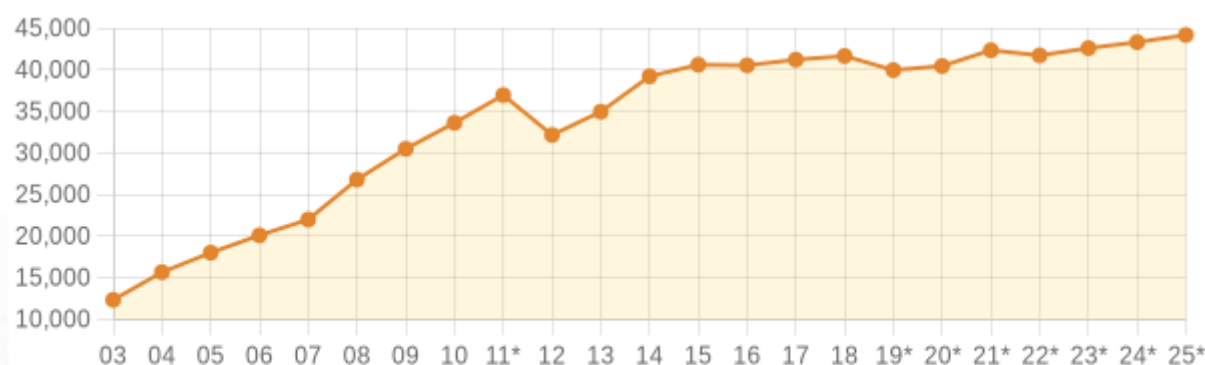
del 29,7%, con l'età media destinata a salire da 47,3 a 50 anni (previsioni Istat al 2043);

- la componente straniera è cresciuta del 3% nel 2024, raggiungendo le 44.628 unità (10,7% della popolazione totale). Si tratta di una popolazione con una struttura più giovane e attiva, fondamentale per sostenere il mercato del lavoro locale.

Già tra il 2024 e il 2028 si prevede una perdita di oltre 1.300 persone in età lavorativa: in questo scenario, la componente straniera diventa sempre più centrale nel sostenere il mercato del lavoro e l'equilibrio socioeconomico del territorio. (Sintesi Rapporto economia Lucca-Massa Carrara-Pisa 2025)

Popolazione straniera residente in provincia di Pisa al 1° gennaio 2025.

I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Nella provincia di Pisa gli stranieri non comunitari sono 30.289; tra questi la quota di soggiornanti di lungo periodo tocca il 61,4%, valore alto che segnala radicamento (la media toscana è del 57,8%); sulle ragioni dei permessi, Pisa mostra un profilo "familiare-lavorativo": famiglia 38,5%, lavoro 27,9%, titolari di protezione 15%, richiedenti asilo 6,9%, altri motivi 11,6% (Dossier IDOS 2025).

La comunità straniera storicamente più radicata e caratterizzante del territorio pisano è quella senegalese, infatti sebbene l'immigrazione nella provincia rimanga prevalentemente europea (costituendo il 52,3% del totale degli stranieri residenti), la "geografia" delle provenienze a Pisa si distingue nettamente dal resto della Toscana per una "ben più marcata impronta africana".



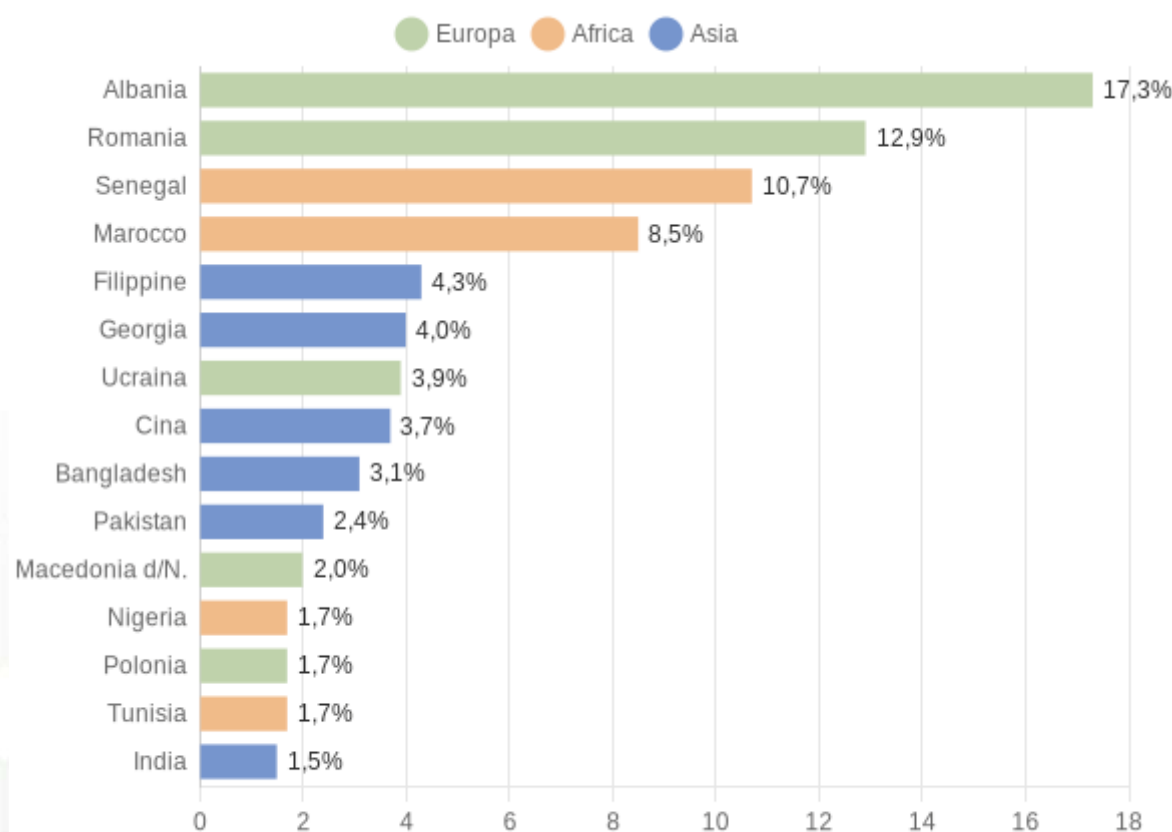
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

Ecco i dettagli principali che spiegano questo radicamento:

- mentre in Toscana gli immigrati africani rappresentano il 17,8% del totale, nella provincia di Pisa questa quota sale al 25,5%;
- il radicamento della comunità senegalese è "forte e consolidato": in totale, risiedono nel territorio 4.447 cittadini senegalesi, un numero estremamente significativo poiché rappresenta oltre un terzo (34,8%) di tutti i senegalesi presenti nell'intera regione Toscana;
- grazie alla presenza senegalese, l'incidenza degli immigrati provenienti dall'Africa Occidentale a Pisa è più che doppia rispetto alla media regionale (14,0% contro il 6,4%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2025

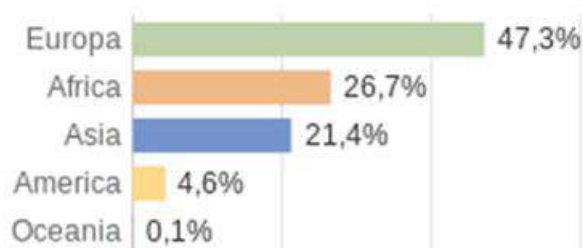
PROVINCIA DI PISA - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025 - 2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 17,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (12,9%) e dal Senegal (10,7%).

Classifica dei comuni della provincia di Pisa per popolazione straniera residente

Comune	stranieri
--------	-----------

Pisa	12.734
----------------------	--------

Pontedera	4.906
---------------------------	-------

Cascina	3.665
-------------------------	-------

Santa Croce sull'A.	3.441
-------------------------------------	-------

San Giuliano T.	2.148
---------------------------------	-------

Castelfranco di S.	2.104
------------------------------------	-------

San Miniato	2.051
-----------------------------	-------

Ponsacco	1.575
--------------------------	-------

Santa Maria a M.	1.160
----------------------------------	-------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

[Montopoli in Val d'A.](#) 1.021

[Casciana Terme L.](#) 980

[Calcinaia](#) 949

[Vecchiano](#) 791

[Volterra](#) 707

[Pomarance](#) 612

[Bientina](#) 492

[Vicopisano](#) 488

[Capannoli](#) 373

[Palaia](#) 352

[Castelnuovo di Val di C.](#) 340

[Peccioli](#) 335

[Buti](#) 319

[Crespina L.](#) 311

[Calci](#) 308

[Riparbella](#) 257



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025 - 2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Terricciola](#) 251

[Fauglia](#) 241

[Montescudaio](#) 197

[Montecatini Val di C.](#) 165

[Castellina M.](#) 159

[Santa Luce](#) 146

[Monteverdi M.](#) 143

[Chianni](#) 138

[Guardistallo](#) 123

[Lajatico](#) 103

[Casale M.](#) 79

[Orciano Pisano](#) 46

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei bisogni formativi della popolazione adulta nel territorio pisano rivela un quadro complesso, dove le necessità di istruzione sono strettamente intrecciate ai flussi migratori, alla struttura del mercato del lavoro e alla distribuzione geografica dei residenti.

Di seguito le principali aree di intervento:



Alfabetizzazione e Apprendimento dell'Italiano L2

Il bisogno formativo più urgente e diffuso riguarda l'acquisizione della lingua italiana da parte dei cittadini stranieri.

- la necessità di apprendere l'italiano a un livello base (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento) è fondamentale non solo per l'integrazione socio-culturale, ma anche per l'ottenimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- questa richiesta è estremamente elevata nell'area pisana e in Valdera, mentre risulta più contenuta nelle zone di San Miniato e Volterra;
- in Valdera e a Pisa emerge anche il bisogno di percorsi di livello intermedio (B1), necessari per una cittadinanza più attiva e consapevole.

Conseguimento dei titoli di studio (Primo Ciclo e Obbligo)

Esiste una domanda significativa di percorsi finalizzati a colmare il deficit di istruzione formale tra gli adulti:

- Primo ciclo di istruzione: il fabbisogno di competenze negli assi linguistico, storico-sociale e scientifico per ottenere il diploma di scuola secondaria di primo grado si concentra maggiormente nell'area di Pontedera e, in seconda battuta, a Pisa.
- Assolvimento dell'obbligo di istruzione: la richiesta di certificazione dell'obbligo (primo livello, secondo periodo didattico) è particolarmente rilevante nell'area della Valdera, mentre è meno sentita nelle altre zone della provincia.

Il paradosso delle competenze digitali e linguistiche

Un dato interessante che emerge dalle fonti è la scarsa richiesta spontanea di formazione in ambiti considerati cruciali nel mercato del lavoro moderno:

- nonostante la crescente digitalizzazione, non è stata rilevata una necessità sufficiente da parte dell'utenza di acquisire competenze digitali;
- allo stesso modo, la richiesta di corsi in lingue europee moderne (diverse dall'italiano) rimane modesta tra la popolazione adulta.

Correlazione tra formazione e mercato del lavoro

I bisogni formativi riflettono la forte segmentazione del mercato del lavoro discussa in precedenza:

- poiché il 62% degli stranieri è impiegato in lavori manuali e la disoccupazione tra gli immigrati



è al 13,8% (più del doppio degli italiani), la formazione linguistica e di base rappresenta la "porta d'accesso" necessaria per uscire dalla precarietà.

- la crescita di imprese a maggioranza straniera (13,6%) suggerisce inoltre un potenziale bisogno di competenze legate all'autoimprenditorialità, anche se non esplicitamente quantificato come bisogno formativo primario nelle fonti.

Il Dossier 2024 della Caritas di Pisa, pubblicato a fine 2024/inizio 2025, evidenzia un forte aumento della povertà e delle richieste di aiuto, con oltre 6.500 persone sostenute nel 2024 nella diocesi di Pisa, un numero in crescita, con molti comuni della provincia (come Pontedera, Cascina, Buti) che registrano aumenti significativi di famiglie in difficoltà economica.

Il forte disagio economico viene confermato anche dai dati INPS elaborati dall'Osservatorio Sociale Regionale: il 7,9% delle famiglie residenti in provincia di Pisa (14.847 nuclei) dispone di un ISEE inferiore ai 6.000 euro annui, un dato in crescita del 30,9% rispetto al 2017. Questa "mappa del disagio" vede in testa Santa Croce sull'Arno: 11,7% di incidenza, il quarto comune più povero della regione per questa metrica, seguono Pisa (Capoluogo): 11,2%, Pontedera: 10,4% e infine le aree rurali e montane: Riparbella (9,8%) e Castelnuovo Val di Cecina mostrano anch'esse valori superiori alla media provinciale, evidenziando una povertà legata all'isolamento e alla mancanza di servizi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	PIMM61000C
Indirizzo	VIA BRIGATE PARTIGIANE 4 - 56025 PONTEDERA
Telefono	0587299512
Email	PIMM61000C@istruzione.it
Pec	PIMM61000C@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://cpia1pisa.edu.it/

Plessi

FIBONACCI (PLESSO)

Codice	PICT70000C
Indirizzo	VIA SAN ZENO 3 PISA 56100 PISA

E. VECCHI (PLESSO)

Codice	PICT701008
Indirizzo	VIA DANTE 42 PONTEDERA 56025 PONTEDERA

JACOPO DA VOLTERRA (PLESSO)

Codice	PICT702004
Indirizzo	VIA FONDA 1 VOLTERRA 56048 VOLTERRA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

MICHELANGELO BUONARROTI (PLESSO)

Codice	PICT70300X
Indirizzo	VIA DONICA SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SAN MINIATO

DA VINCI (PLESSO)

Codice	PICT70400Q
Indirizzo	P.ZZA MAZZINI 11 CASTELFRANCO DI SOTTO 56022 CASTELFRANCO DI SOTTO

SCUOLA CARCERARIA "DON BOSCO" (PLESSO)

Codice	PIEE70001R
Indirizzo	VIA DON BOSCO PISA PISA 56100 PISA
Totale Alunni	50

STABILIMENTO PENITENZIARIO (PLESSO)

Codice	PIEE70201C
Indirizzo	- 56048 VOLTERRA
Totale Alunni	7

CASA CIRCONDARIALE DI PISA "DON BOSCO (PLESSO)

Codice	PIMM70001Q
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO, 43 - 56100 PISA
Totale Alunni	35

CASA DI RECLUSIONE DI VOLTERRA (PLESSO)

Codice	PIMM70201B
--------	------------



Indirizzo	RAMPA DI CASTELLO 4 - 56048 VOLTERRA
Totale Alunni	32

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025-26 sono stati attivati la nuova sede di Castelfranco di Sotto "L. Da Vinci" e il nuovo PES (Punto di erogazione del Servizio) di Pisa "F. Russoli".

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

- PES di PISA "F. Russoli": via S. Frediano, 13 c/o Liceo artistico F. Russoli
- PES di PONTEDERA "Le Mantellate" : p.zza Caduti Divisione Acqui Cefalonia e Corfù, 19 c/o C.P.C.M. Le Mantellate
- PES di VOLTERRA "REMS-D": Borgo San Lazzaro, 5 , c/o REMS-D (Residenze per le Misure di Sicurezza- Detentive)
- PES Agorà Riparbella / La Melatina – "Teranga Srls": Località La Melatina 10/c, Riparbella c/o "Teranga Srls"



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5	5
	Informatica	5	5
	Scientifico	2	2
Aule	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	95	95

Approfondimento

La maggior parte delle strumentazioni informatiche sono state acquistate con fondi PNRR e PON.



Risorse professionali

Docenti	3
Personale ATA	11

Approfondimento

Il CPIA 1 Pisa ha i seguenti posti in organico di diritto:

- DOCENTI: 24
- ATA AA: 04
- ATA CS: 05
- DSGA: 01
- DS: 01



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola intende innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta residente nel territorio attraverso l'erogazione di percorsi di istruzione di primo livello e alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Per migliorare l'erogazione dei propri servizi e garantire il successo formativo delle studentesse e studenti iscritti ai percorsi di istruzione la scuola ha effettuato delle scelte strategiche che ricomprendono:

- la messa a livello delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, con particolare riferimento alla matematica e all'italiano;
- l'incremento e la diversificazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e allo sviluppo delle competenze STEM e dei linguaggi;
- l'orientamento degli studenti per una scelta più consapevole del percorso di istruzione e/o formazione professionale successivo o l'inserimento lavorativo;
- l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei processi dell'organizzazione, finalizzato al miglioramento continuo.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Incrementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti che frequentano il CPIA nelle seguenti aree: percorsi di lingua italiana superiori al livello A2; corsi di lingue straniere (inglese e altra lingua comunitaria o extracomunitaria); corsi per l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle competenze informatiche.

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali del numero di corsi attivati per l'ampliamento dell'offerta formativa, che siano volti ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione.

● Competenze di base

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge almeno un livello base ad esito dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo.

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello (primo e secondo periodo) che conseguono almeno un livello base delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

**LE SCELTE STRATEGICHE**

PTOF 2025 - 2028

**Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ampliamoci!

Il CPIA intende incrementare il numero di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in ottica strategica per l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti in uscita nelle seguenti aree: italiano per le discipline di studio; lingua inglese; competenze informatiche e digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Incrementare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti che frequentano il CPIA nelle seguenti aree: percorsi di lingua italiana superiori al livello A2; corsi di lingue straniere (inglese e altra lingua comunitaria o extracomunitaria); corsi per l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle competenze informatiche.

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali del numero di corsi attivati per l'ampliamento dell'offerta formativa, che siano volti ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Somministrazione di un test di posizionamento in uscita dal livello A2 o in entrata per il livello B1 per individuare e orientare immediatamente i potenziali candidati ai livelli superiori.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Costituzione di un gruppo di lavoro (es: Dipartimento di Lingue) per la creazione di materiali didattici per i corsi di lingue straniere attivati. Prevedere l'utilizzo di risorse umane specializzate nell'erogazione di corsi di informatica (alfabetizzazione informatica e competenze digitali avanzate).

Attività prevista nel percorso: Corsi di lingue straniere

Descrizione dell'attività

Il Cpia 1 Pisa promuove l'attivazione di corsi di lingue straniere, con particolare riferimento alla lingua inglese, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa si inserisce in un percorso di miglioramento continuo dell'offerta formativa e mira a innalzare i livelli di padronanza linguistica in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

I corsi, rivolti agli studenti, saranno progettati e realizzati dai docenti del dipartimento di lingue, con il coinvolgimento attivo degli studenti stessi, e si svilupperanno lungo un arco temporale che prevede la conclusione entro giugno 2028.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, collabori del DS, docenti di lingue

Risultati attesi

Raggiungimento di livelli più avanzati nella lingua inglese, pari a
B1 e B2 del Quadro comune europeo di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Corsi e test per il passaggio
dall'alfabetizzazione ai percorsi di primo livello

Descrizione dell'attività

L'istituto promuove l'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica e di sviluppo delle competenze digitali, rivolti agli studenti iscritti al CPIA, con l'obiettivo di favorire un uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali nella vita quotidiana, nello studio e nei contesti lavorativi. L'azione risponde alle esigenze di inclusione, cittadinanza digitale e contrasto al digital divide, in coerenza con le priorità del sistema educativo e con i bisogni formativi dell'utenza adulta

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale, Team per l'Innovazione.
Risultati attesi	Acquisire (e monitorare il possesso) competenze di base in lingua italiana per l'accesso ai corsi di primo e secondo livello.

● Percorso n° 2: Ripartiamo dalle basi

Il CPIA intende realizzare interventi didattici strutturati per il recupero delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro assi culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze di base

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che raggiunge almeno un livello base ad esito dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo.

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali di studenti iscritti ai percorsi di istruzione di primo



livello (primo e secondo periodo) che conseguono almeno un livello base delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Erogare interventi didattici strutturati per il recupero delle competenze di base degli studenti iscritti ai percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, con riferimento alle conoscenze, abilità e capacità sviluppate nei quattro assi culturali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornare il personale scolastico in relazione alle buone pratiche per la didattica disciplinare, con particolare riferimento a come fare una lezione efficace e alla verifica, valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.

Attività prevista nel percorso: Messa a livello delle competenze di base

Descrizione dell'attività

L'istituto attua interventi di messa a livello delle competenze di base rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di primo livello, con l'obiettivo di ridurre le difficoltà di partenza e favorire il successo formativo. L'azione è finalizzata a garantire il consolidamento delle competenze fondamentali necessarie per



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

affrontare in modo efficace il percorso di studi e per il conseguimento degli esiti previsti al termine del primo livello di istruzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e Coordinatori di classe di I livello

Risultati attesi

Raggiungimento di un livello base delle competenze previste in esito ai percorsi di primo livello da parte degli studenti con particolare riferimento agli assi culturali linguistico e matematico.

Attività prevista nel percorso: Tutoring

Descrizione dell'attività

L'istituto promuove attività di tutoring rivolte agli studenti dei percorsi di primo livello, finalizzate al supporto personalizzato dei processi di apprendimento e al rafforzamento delle competenze di base. L'azione si configura come uno strumento di accompagnamento educativo volto a prevenire situazioni di difficoltà, favorire la motivazione allo studio e sostenere il successo formativo degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico; Coordinatori di classe di I livello
Risultati attesi	Raggiungimento di un livello base delle competenze previste in esito ai percorsi di primo livello da parte degli studenti con particolare riferimento agli assi culturali linguistico e matematico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA, in coerenza con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, ha avviato un significativo processo di innovazione didattica, organizzativa e tecnologica, orientato alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e rispondenti ai bisogni formativi dell'utenza adulta.

Nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, l'istituzione ha investito nella trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, superando il modello tradizionale di aula per favorire ambienti modulari, digitalizzati e collaborativi. Tali spazi sono progettati per sostenere una didattica laboratoriale, personalizzata e centrata sul discente, valorizzando l'esperienza, le competenze pregresse e i diversi stili di apprendimento degli adulti.

Sul piano metodologico, il CPIA ha promosso l'adozione di strategie didattiche innovative, quali la didattica digitale integrata, il blended learning, la flipped classroom e l'apprendimento per competenze, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee, digitali e di cittadinanza attiva. L'uso consapevole delle tecnologie digitali è finalizzato non solo al miglioramento degli esiti formativi, ma anche al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, fenomeni particolarmente rilevanti nel contesto dell'istruzione degli adulti.

Un elemento centrale dell'innovazione riguarda la personalizzazione dei percorsi formativi, resa possibile dall'integrazione di piattaforme digitali, ambienti di apprendimento online e strumenti di monitoraggio dei progressi. Tali soluzioni consentono di adattare tempi, modalità e contenuti dell'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti, favorendo l'accessibilità e la continuità dei percorsi anche in condizioni di fragilità sociale, lavorativa o linguistica.

Parallelamente, il CPIA ha investito nella formazione continua del personale docente e ATA, con particolare riferimento alle competenze digitali, pedagogiche e metodologiche richieste dalla transizione verso il modello Scuola 4.0. La formazione è intesa come leva strategica per l'innovazione e per il rafforzamento della comunità professionale, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Infine, le azioni intraprese si inseriscono in una visione sistemica che valorizza il rapporto con il



territorio, attraverso reti, partenariati e collaborazioni con enti locali, associazioni, servizi per il lavoro e realtà del terzo settore, al fine di rendere il CPIA un presidio educativo, culturale e sociale capace di rispondere alle sfide della transizione digitale e dell'apprendimento permanente.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzamento di una leadership diffusa orientata all'innovazione, alla governance dei processi digitali e al miglioramento continuo, con particolare attenzione alla gestione flessibile dell'organizzazione scolastica e delle risorse del PNRR.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Aggiornamento di metodologie didattiche attive, inclusive e digitalmente integrate, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo delle competenze chiave dell'utenza adulta.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione della formazione continua del personale docente e ATA sulle competenze digitali, metodologiche e valutative, in coerenza con il modello Scuola 4.0 e con i bisogni formativi del CPIA.

Allegato:

Piano annuale della Formazione 2025-26 aggiornato gen. 2026_signed (1).pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Adozione di pratiche valutative formative e orientative, supportate da strumenti digitali, volte a monitorare i progressi, valorizzare le competenze acquisite e sostenere il successo formativo.

Il CPIA 1 Pisa oltre alla redazione del RAV SNV, aderisce dal 2014 al sistema di qualità CAF FORMEZ, con relativa valutazione esterna da parte del CER (CAF Excellence Recognition).

Allegato:

RAV-CAF-FORMEZ_compressed.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Riorientamento dei curricula in chiave modulare e per competenze, con integrazione delle competenze digitali e della I.A., di cittadinanza e di apprendimento permanente, nel rispetto della specificità dell'istruzione degli adulti.



Allegato:

Piano Per L'intelligenza Artificiale – Cpia 1 Pisa 2025-26_signed.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA 1 Pisa intende continuare ed implementare il sistema di reti territoriali con amministrazioni ed enti locali, altri CPIA, associazioni del T.S. e organizzazione formative, per favorire l'integrazione dei percorsi formativi e l'inclusione sociale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Trasformazione degli ambienti di apprendimento in spazi flessibili, tecnologicamente attrezzati e accessibili, idonei a supportare didattiche innovative e modalità blended.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il CPIA 1 Pisa aderisce a tutte le iniziative di sperimentazione e ricerca promosse dal MIM e dalla



rete RIDAP.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Attivazione di modelli organizzativi flessibili (articolazione dei gruppi, orari, modalità di frequenza in presenza e a distanza) per rispondere alle esigenze formative e lavorative dell'utenza adulta.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	69

● Progetto: IN FORMAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende formare il personale del CPIA 1 PISA sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso la realizzazione interventi formativi e incontri di tutoring, mentoring, coaching, jobshadowing finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative all'utilizzo sul campo delle tecnologie e delle metodologie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovative sia nei processi di insegnamento/apprendimento che in quelli organizzativo-gestionali dell'istituzione scolastica applicate allo specifico settore dell'istruzione degli adulti.

Importo del finanziamento

€ 17.676,17

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	23.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistico-comunicative in una L2 degli studenti adulti e giovani adulti iscritti ai percorsi di istruzione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 1 Pisa attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento. Il progetto intende altresì potenziare le competenze linguistico-comunicative dei docenti nonché quelle metodologico-didattiche attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento/apprendimento delle discipline STEAM.

Importo del finanziamento

€ 27.003,28

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	43
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	3
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

PTOF 2025 - 2028

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. A seguito della realizzazione degli ambienti innovativi la scuola intende implementare pratiche organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche innovative e inclusive per facilitare l'apprendimento dei discenti adulti e giovani adulti iscritti ai percorsi di istruzione. La realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento permette l'implementazione di un insegnamento che mette al centro dell'esperienza formativa degli studenti l'azione pratica e l'esperienza diretta. Attraverso l'utilizzo di varie attività e metodologie, gli insegnanti possono coinvolgere attivamente gli studenti in processi di apprendimento che vanno oltre la semplice assimilazione di nozioni teoriche. In questo contesto apprenditivo, le attività proposte sono progettate per permettere agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe a situazioni reali o simulazioni, permettendo loro di sperimentare direttamente i concetti appresi. Negli ambienti di apprendimento innovativi si favorisce non solo la comprensione più profonda dei contenuti, ma anche lo sviluppo di abilità pratiche e trasversali, come la capacità di problem solving, la collaborazione, la comunicazione efficace e la creatività. Le attività didattiche possono assumere molteplici forme, come la realizzazione di progetti, la conduzione di esperimenti scientifici, l'analisi e l'interpretazione di dati, la partecipazione a giochi di ruolo o simulazioni di situazioni reali, la creazione di progetti multimediali, e altro ancora. Queste esperienze coinvolgono gli studenti in modo attivo, partecipativo e inclusivo, consentendo loro di apprendere in modo significativo e motivante.

Importo del finanziamento

€ 80.689,65

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi di inclusione e successo: verso un futuro senza dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di percorsi formativi, flessibili e personalizzati, attività di orientamento e tutoraggio, al fine di promuovere il successo scolastico e l'integrazione socio-educativa degli studenti adulti.

Importo del finanziamento

€ 275.915,16

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	336.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	336.0	0

Approfondimento

Le iniziative di cui sopra sono state portate a termine con successo negli anni scolastici 2024-25 e 2025-26. Il CPIA intende proseguire i percorsi che verranno emanati su questi ambiti.



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITA'

Il CPIA 1 PISA si caratterizza nel suo agire come un'organizzazione accogliente che opera per rispondere ai bisogni educativi e di istruzione dell'utenza; è, pertanto, un luogo di formazione, di educazione e di dialogo, di ricerca e di promozione della coesione sociale e civile, che fonda la sua azione sui seguenti principi:

UGUAGLIANZA

L'erogazione del servizio scolastico è priva di ogni discriminazione riguardante l'orientamento sessuale, l'etnia, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psico-fisiche e quelle socio-economiche.

IMPARZIALITÀ

Il CPIA 1 Pisa svolge la propria attività nel pieno rispetto della giustizia, evitando ogni discriminazione e arbitrio, nonché nell'attuazione dell'interesse pubblico, sia sul piano dell'organizzazione, sia su quello delle attività svolte. Esso pertanto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegiali, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e didattiche, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'istituzione si impegna, con opportune ed adeguate azioni di tutti gli operatori in servizio, a favorire l'accoglienza degli studenti e dei genitori/tutori dei minorenni. Si impegna altresì a promuoverne l'inserimento e l'integrazione attivando le proprie risorse per risolvere le problematiche dovute all'essere stranieri, al vivere situazioni di disabilità e/o di disagio, al trovarsi in condizioni particolari di salute.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti.

Una menzione particolare merita la presenza del CPIA in carcere, che si configura quale elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento nella società della persona detenuta, ciò nella misura in cui l'aula diviene il luogo di una socializzazione altra, in cui il confronto si integra con l'accettazione e la scoperta dell'alterità. La scuola in carcere, infatti, più di quella



tradizionale, può e deve condurre ad una metariflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una re-definizione di sé, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

Appare quindi evidente che l'attività didattica debba essere qui, più che altrove, flessibile e facilmente adattabile alle necessità del contesto, ma anche calibrata sui bisogni individuali di ciascuno e volta a dare impulso alla ricostruzione, alla rivalutazione e al consolidamento delle identità, attraverso azioni di recupero dell'autostima e del senso di auto-efficacia, al fine di riconquistare progressivamente la dimensione progettuale dell'esistenza.

La scuola in carcere è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno che favorisce una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza, ma, soprattutto, ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità carceraria. La scuola in carcere assolve, infine, ad un altro fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, contribuendo a mantenere il dovuto e corretto contatto tra questi due mondi.

PARTECIPAZIONE ED EFFICIENZA

Essendo il CPIA luogo di formazione e di educazione, nonché comunità di dialogo improntata ai valori democratici, esso rivolge la propria azione alla valorizzazione ed alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; pertanto, ogni operatore, nella diversità e nella peculiarità del proprio ruolo, agisce per garantire la formazione, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno studente ed agisce per il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica fonda l'azione educativa sulla collaborazione tra studenti, genitori/tutori dei minori e insegnanti nel rispetto reciproco delle relative competenze, funzioni e responsabilità.

L'Istituto, attingendo sia a risorse interne che esterne, può organizzare attività extra-scolastiche atte a realizzarne la funzione di centro culturale, sociale e civile. Il CPIA 1 PISA, al fine di perseguire l'efficacia del pubblico servizio scolastico, garantisce la massima semplificazione delle procedure, oltre che un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, risponde, nei limiti del possibile, alle necessità degli studenti uniformandosi ai criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa, globalmente considerate.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

[Link alle progettazioni dell'istituto.](#)



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita di tutti i percorsi formali attivati dal CPIA sono declinati in termini di competenze, a cui afferiscono specifiche conoscenze ed abilità, secondo quanto indicato nel DI 12 marzo 2015 e sono applicabili a tutte le sedi/plessi/scuole/PES del CPIA 1 PISA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

Tab. 2 Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

LIVELLO A1

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO

Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente

Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso

LETTURA

Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive

Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari

Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici

PRODUZIONE ORALE

Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive

Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

PRODUZIONE SCRITTA

Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date

Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

LIVELLO A2

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ASCOLTO

Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

LETTURA

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici

Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE

Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani

Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA

Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi

Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

Tab. 4	COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*
	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. 6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. 7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. 11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. 15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

1° LIVELLO 2° PERIODO

Per quanto riguarda il percorso di I livello II periodo didattico è prevista l'erogazione di: 792 ore, di cui 79 per attività di accoglienza orientamento e 158 di FaD.

Il monte orario complessivo può essere incrementato di 33 ore nel caso in cui venga richiesto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative.

La frequenza è annuale o biennale, articolata su cinque o sei giorni settimanali, con un monte orario



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2025 - 2028

giornaliero variabile da 4 a 5 ore.

Al fine di garantire la possibilità di ampliare l'offerta formativa, nella definizione del quadro orario dei vari assi culturali ci si può avvalere della quota di autonomia del 20%, in base a quanto previsto dal D.I. 12 marzo 2015, par. 4.1.



Insegnamenti e quadri orario

CPIA 1 PISA

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 PISA PIMM61000C (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI PISA "DON BOSCO PIMM70001Q



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA DI RECLUSIONE DI VOLTERRA

PIMM70201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	-	
Classe II	-	
Classe III	-	

Approfondimento

Presso il CPIA 1 Pisa vengono attivati i seguenti corsi formali, anche in istituti di detenzione e pena.

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (livelli A1 e A2 QCER)

□ Destinatari:

1. stranieri, anche neo-arrivati in Italia, poco o nulla scolarizzati nel Paese d'origine che hanno



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

bisogno di acquisire i primi rudimenti della letto-scrittura in italiano L2;

2. stranieri, richiedenti asilo, in attesa della risposta alla loro richiesta di riconoscimento dello status di rifugiato;

3. stranieri che intendono conseguire il livello A2 del Quadro comune europeo delle lingue, valido per il permesso di soggiorno di lungo periodo.

I soggetti maggiorenni extracomunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o di attestazione dell'avvenuta richiesta.

□ Durata: curriculum completo di 200 ore, organizzato per unità di apprendimento e ripartito come segue:

- 100 ore per il livello A1;
- 80 ore per il livello A2;
- 20 ore di accoglienza.

□ Frequenza: trimestrale, quadrimestrale, pentamestrale, semestrale o annuale, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano, pomeridiano o serale, sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dell'utenza, delle risorse e delle disponibilità organizzative del CPIA.

Articolazione oraria complessiva

AMBITI	Monte orario	
	Livello A1	Livello A2
Ascolto	20	15
Lettura	20	15
Interazione orale e scritta	20	20
Produzione orale	20	15
Produzione scritta	20	15
Totale	100	80
Accoglienza	20	
Totale complessivo	200	

**1° LIVELLO - 1° PERIODO DIDATTICO****□ Destinatari:**

1. italiani e stranieri con età superiore a 16 anni, privi del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo di istruzione o in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia e provvisti di competenze almeno di livello A2 nella lingua italiana;

2. quindicenni italiani e stranieri iscritti presso una scuola secondaria di 1° grado, che non frequentino regolarmente e che si trovino in situazione di grave disagio socio-culturale.

I soggetti stranieri maggiorenni extracomunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o di attestazione dell'avvenuta richiesta.

□ Durata:

1. curriculum di 400 ore, organizzato per unità di apprendimento, di cui fino a 40 ore di accoglienza;

2. curriculum fino a 600 ore, organizzato per unità di apprendimento (400 ore, di cui fino a 40 ore di accoglienza + fino a 200 ore di recupero abilità linguistiche e/o abilità di base).

□ Frequenza: annuale o biennale, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano, pomeridiano o serale, sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dell'utenza, delle risorse e delle disponibilità organizzative del CPIA.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Assi culturali	Monte ore			
	In presenza	A distanza (Fino a un massimo del 20%) [2]	Totale [1]	Frequenza Minima [3]
Asse dei linguaggi italiano	82	19	103	72
Asse dei linguaggi Inglese	79	20	79	69
Asse storico-sociale	53	13	66	46
Asse matematico	53	13	66	46
Asse scientifico- tecnologico	53	13	66	46
Totale	320	80	400	279

[1] Il totale è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza - orientamento, pari fino al 10% del monte orario.

[2] Può essere destinata alle attività fruite a distanza (FaD) una quota pari fino al 20% del monte ore complessivo.

[3] La frequenza minima ai fini della validità del percorso è pari al 70% del monte ore complessivo.

1° LIVELLO - 2° PERIODO DIDATTICO

□ Destinatari:

1. adulti italiani e stranieri, in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo di istruzione, ma privi della certificazione attestante le competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, o in possesso di un titolo di studio non riconosciuto in Italia e provvisti di competenze almeno di livello B1 nella lingua italiana;



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

2. minori che hanno compiuto il sedicesimo anno di età che dimostrino di non poter frequentare un corso diurno.

I soggetti stranieri maggiorenni extracomunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o di attestazione dell'avvenuta richiesta.

□ Durata: curriculum di 825 ore, organizzato per unità di apprendimento, di cui fino a 83 ore di accoglienza. Nell'arco dell'anno scolastico possono essere attivati percorsi di recupero/consolidamento in orario extracurricolare.

□ Frequenza: annuale o biennale, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano, pomeridiano o serale, sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dell'utenza, delle risorse e delle disponibilità organizzative del CPIA.



Assi culturali	Monte ore			
	In presenza	A distanza (Fino a un massimo del 20%) [2]	Totale [1]	Frequenza minima [3]
Asse dei linguaggi italiano	158	40	198	139h
Asse dei linguaggi Inglese	106	26	132	92h
Asse storico-sociale	132	33	165	116h
Asse matematico	53	40	198	139h
Asse scientifico-tecnologico	158	20	99	69h
Totale	633	159	792	555h

[1] Il totale è comprensivo della quota oraria destinata alle attività di accoglienza - orientamento, pari fino al 10% del monte orario.

[2] Può essere destinata alle attività fruite a distanza (FaD) una quota pari fino al 20% del monte ore



complessivo.

[3] La frequenza minima ai fini della validità del percorso è pari al 70% del monte ore complessivo.

Il monte orario complessivo può essere incrementato di 33 ore nel caso in cui venga richiesto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o di attività alternative.

La frequenza è annuale o biennale, articolata su cinque o sei giorni settimanali, con un monte orario giornaliero variabile da 4 a 5 ore.

Al fine di garantire la possibilità di ampliare l'offerta formativa, nella definizione del quadro orario dei vari assi culturali ci si può avvalere della quota di autonomia del 20%, in base a quanto previsto dal D.l. 12 marzo 2015, par. 4.1.



Curricolo di Istituto

CPIA 1 PISA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il CPIA 1 PISA pianifica la propria offerta formativa muovendo da un'accurata analisi della richiesta e dei fabbisogni e mettendo in atto, compatibilmente con le risorse di cui dispone, le strategie organizzative e didattiche opportune, al fine di garantire l'erogazione di percorsi individualizzati significativi e il più possibile rispondenti alle esigenze dell'utenza. Di fondamentale importanza, in questo senso, è il ricorso agli strumenti di flessibilità previsti dalla norma, quali l'accoglienza e l'orientamento, il riconoscimento dei crediti formativi, la fruizione a distanza, la possibilità di biennializzare i percorsi.

Il curriculum è organizzato per gruppi di livello e progettato per unità di apprendimento, secondo un approccio per competenze e con percorsi, ove possibile, di tipo modulare, che permettano l'inserimento di nuovi studenti in fasi e in tempi diversi.

Essendo basati sulla frequenza di un monte ore, i percorsi formativi non sono scanditi da valutazioni intermedie.

I curricula dei percorsi formali attivati presso il CPIA 1 Pisa sono consultabili al seguente link:

[Curricoli](#)

ATTIVITÀ PREVISTE DAGLI ACCORDI TRA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MINISTERO DEGLI INTERNI

Ai sensi DM 04/06/2010, del DPR 179/2011 e della Nota MIUR del 4 luglio 2013, n. 988, il CPIA 1 PISA, di concerto con la Prefettura di Pisa, è sede di:



- somministrazione del test di conoscenza della lingua italiana allo straniero che intenda chiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Il test è sostenuto dallo straniero regolarmente soggiornante in Italia da almeno cinque anni, già titolare di un permesso di soggiorno in corso di validità e che abbia compiuto i 14 anni di età;
- erogazione delle sessioni di formazione civica e informazione sulla vita della durata di 10 ore, mirate a favorire il processo di integrazione dei cittadini provenienti da Paesi terzi e finalizzate all'acquisizione di sufficienti:

§ conoscenza dei principi della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento degli enti pubblici in Italia;

§ informazioni sulla vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e del sistema fiscale;

§ consapevolezza dei diritti e dei doveri degli stranieri, delle facoltà e degli obblighi inerenti al soggiorno, dei diritti e dei doveri reciproci dei coniugi e dei doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione.

CONVENZIONE con l'UNISTRASI

L'istituto è sede accreditata per gli esami CILS in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI) e organizza periodicamente sessioni d'esame per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera di Livello B1 Cittadinanza, gestendo la somministrazione dei test.

European Digital Skills Certificate

Dall'a.s. 2025/2026 l'istituzione scolastica è sede delle sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni rilasciate secondo lo schema EDSC (European Digital Skills Certificate), accreditato da Accredia sulla base del framework europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e DigCompEdu. Questa iniziativa, valida per il personale scolastico, ATA e i cittadini, mira a valorizzare le competenze digitali nel contesto del piano d'azione europeo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Il personale del Cpia 1 Pisa partecipa, attraverso i progetti Erasmus+, a corsi (lingue, benessere a scuola, gestione della classe, I.A. , innovazione scolastica) e Job shadowing in scuole di varie città europee al fine di accrescere le competenze professionali dello staff, e per l'innovazione di pratiche educative e della gestione organizzativa dell'istituzione scolastica, con ricadute sugli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO: COMPETENZE PER IL FUTURO

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025-26_signed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Valutazione e sviluppo delle competenze STEM per l'apprendimento permanente**

Nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il CPIA promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendone il valore strategico per l'inclusione sociale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva degli studenti adulti.

Le azioni STEM sono progettate in modo trasversale e flessibile, tenendo conto dell'eterogeneità dell'utenza e dei diversi livelli di competenza in ingresso, e mirano a rafforzare il pensiero logico, il problem solving, le competenze matematiche di base e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

AMBITI DI INTERVENTO

Potenziamento delle competenze matematiche di base, con particolare attenzione al calcolo, alla risoluzione di problemi legati alla vita quotidiana e ai contesti lavorativi (gestione del denaro, misure, percentuali, lettura di dati e grafici).

Sviluppo delle competenze scientifiche, attraverso attività laboratoriali e situazioni di apprendimento autentico che favoriscano l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la comprensione di fenomeni naturali e tecnologici.

Educazione tecnologica e digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze utili per l'uso degli strumenti informatici, delle applicazioni digitali e delle tecnologie di base, anche in relazione ai servizi online e alla cittadinanza digitale.



Introduzione al pensiero computazionale, attraverso attività semplificate e inclusive (coding unplugged, utilizzo guidato di ambienti digitali intuitivi), adattate ai bisogni formativi degli adulti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
 - Utilizzare la tecnologia in modo efficace
 - Sviluppare le competenze trasversali
- Le azioni STEM si fondano su metodologie attive e inclusive, tra cui: didattica
- laboratoriale; apprendimento cooperativo; problem-based learning; utilizzo di compiti di realtà; integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dei percorsi formativi, lo studente sarà in grado di:

Utilizzare le competenze matematiche di base per risolvere problemi legati alla vita quotidiana e a semplici contesti lavorativi, applicando correttamente operazioni, misure, proporzioni e percentuali.

Comprendere e interpretare dati e informazioni attraverso la lettura di tabelle, grafici e rappresentazioni semplici, sviluppando capacità di analisi e di ragionamento logico.



Applicare il metodo scientifico di base, osservando fenomeni, formulando ipotesi e traendo conclusioni in modo guidato e consapevole.

Utilizzare strumenti tecnologici e digitali di uso comune in modo autonomo e responsabile, per lo studio, la comunicazione e l'accesso ai servizi.

Sviluppare il pensiero logico e il problem solving, affrontando situazioni nuove attraverso strategie operative efficaci e flessibili.

Collaborare in attività di apprendimento di tipo laboratoriale, partecipando attivamente al lavoro di gruppo e condividendo soluzioni e risultati.

Riconoscere il valore delle competenze STEM come risorsa per l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente.

Dettaglio plesso: CPIA 1 PISA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Valutazione e sviluppo delle competenze STEM per l'apprendimento permanente**

Nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il CPIA promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendone il valore strategico per l'inclusione sociale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva degli studenti adulti.

Le azioni STEM sono progettate in modo trasversale e flessibile, tenendo conto dell'eterogeneità dell'utenza e dei diversi livelli di competenza in ingresso, e mirano a rafforzare il pensiero logico, il problem solving, le competenze matematiche di base e l'uso



consapevole delle tecnologie digitali.

AMBITI DI INTERVENTO

Potenziamento delle competenze matematiche di base, con particolare attenzione al calcolo, alla risoluzione di problemi legati alla vita quotidiana e ai contesti lavorativi (gestione del denaro, misure, percentuali, lettura di dati e grafici).

Sviluppo delle competenze scientifiche, attraverso attività laboratoriali e situazioni di apprendimento autentico che favoriscano l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la comprensione di fenomeni naturali e tecnologici.

Educazione tecnologica e digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze utili per l'uso degli strumenti informatici, delle applicazioni digitali e delle tecnologie di base, anche in relazione ai servizi online e alla cittadinanza digitale.

Introduzione al pensiero computazionale, attraverso attività semplificate e inclusive (coding unplugged, utilizzo guidato di ambienti digitali intuitivi), adatte ai bisogni formativi degli adulti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Le azioni STEM si fondano su metodologie attive e inclusive, tra cui: didattica
· laboratoriale; apprendimento cooperativo; problem-based learning; utilizzo di compiti di realtà; integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine dei percorsi formativi, lo studente sarà in grado di:

Utilizzare le competenze matematiche di base per risolvere problemi legati alla vita quotidiana e a semplici contesti lavorativi, applicando correttamente operazioni, misure, proporzioni e percentuali.

Comprendere e interpretare dati e informazioni attraverso la lettura di tabelle, grafici e rappresentazioni semplici, sviluppando capacità di analisi e di ragionamento logico.

Applicare il metodo scientifico di base, osservando fenomeni, formulando ipotesi e traendo conclusioni in modo guidato e consapevole.

Utilizzare strumenti tecnologici e digitali di uso comune in modo autonomo e responsabile, per lo studio, la comunicazione e l'accesso ai servizi.

Sviluppare il pensiero logico e il problem solving, affrontando situazioni nuove attraverso strategie operative efficaci e flessibili.

Collaborare in attività di apprendimento di tipo laboratoriale, partecipando attivamente al lavoro di gruppo e condividendo soluzioni e risultati.

Riconoscere il valore delle competenze STEM come risorsa per l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 PISA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo di orientamento formativo è finalizzato ad accompagnare lo studente nella conoscenza di sé, del contesto formativo e delle opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione, favorendo scelte consapevoli e motivanti. Le attività previste includono:

Accoglienza e analisi dei bisogni formativi, attraverso colloqui individuali e momenti di confronto guidato, finalizzati a rilevare aspettative, esperienze pregresse, competenze possedute e obiettivi personali.

Ricostruzione del percorso formativo e professionale dello studente, valorizzando le competenze formali, non formali e informali acquisite nel corso della vita.

Presentazione dell'offerta formativa del CPIA, con particolare riferimento ai percorsi di primo livello, agli obiettivi di apprendimento, alle modalità di valutazione e alle opportunità di prosecuzione degli studi.

Attività di orientamento alle competenze, finalizzate a sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze di base, trasversali e di cittadinanza necessarie per il successo formativo.

Supporto alla definizione di un progetto formativo personale, anche attraverso la compilazione guidata del Patto Formativo Individuale (PFI).



Attività di orientamento in itinere, volte a sostenere la motivazione allo studio, a monitorare il percorso di apprendimento e a favorire eventuali riorientamenti.

Informazione sulle opportunità del territorio, in collaborazione con i servizi per il lavoro, la formazione professionale e le realtà educative locali.

Redazione del Patto formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Progettare il futuro: orientarsi tra studio, lavoro e cittadinanza

Il modulo di orientamento formativo è finalizzato a consolidare la consapevolezza dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento e a supportarlo nella costruzione di scelte formative e professionali coerenti con competenze, interessi e aspirazioni personali. Le attività previste comprendono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

Riflessione guidata sul percorso formativo in atto, finalizzata a valutare i progressi compiuti, le competenze acquisite e le eventuali criticità emerse durante il primo livello.

Analisi delle competenze possedute e sviluppate, con particolare attenzione alle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, anche in relazione alle competenze STEM e digitali.

Attività di orientamento alle opportunità successive al conseguimento del titolo, con riferimento ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, alla formazione professionale e alle opportunità di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.

Incontri informativi e attività di esplorazione del territorio, anche in collaborazione con enti locali, servizi per l'impiego e agenzie formative.

Supporto alla costruzione di un progetto personale di studio e/o lavoro, favorendo la definizione di obiettivi realistici e sostenibili.

Sviluppo di competenze orientative, quali l'autovalutazione, la capacità decisionale e la pianificazione del proprio percorso futuro.

Orientamento in uscita, volto a facilitare il passaggio a successivi percorsi formativi o professionali, anche attraverso il raccordo con le istituzioni scolastiche e formative del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028



Attività di FAD

La FaD è una delle più significative peculiarità del CPIA, nonché una delle principali innovazioni degli assetti organizzativi e didattici contenuti nella normativa di riferimento.

Consiste nell'erogazione, da parte dei docenti, e nella fruizione a distanza in modalità asincrona, da parte degli studenti, delle unità di apprendimento (o di parti di esse) in cui si articolano i percorsi formali di istruzione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico di riferimento.

La FaD:

- costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico;
- favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata per valide motivazioni a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche;
- contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, nonché tematica di riferimento del curriculum di Educazione civica del CPIA 1 PISA.

Le verifiche finalizzate al riconoscimento delle attività svolte in modalità FaD vengono, comunque, somministrate in presenza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA D'ITALIANO

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in collaborazione con gli enti convenzionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze linguistiche, l'integrazione socio-culturale degli studenti stranieri e la riduzione della dispersione scolastica, il miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Volontari degli Enti e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aule fornite dagli Enti convenzionati con il
CPIA 1 Pisa

● Patentino ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale)

Il percorso mira a formare cittadini responsabili capaci di agire nella comunità globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di abilità trasversali, consapevolezza critica delle tematiche globali, miglioramento delle competenze di ECG (attestate dal Patentino rilasciato dalla Regione Toscana), miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetti PEZ (Progetti Educativi Zonali)

Il Progetto Educativo Zonale, promosso dalla Regione Toscana, in collaborazione con le Conferenze Educative Zonali è finalizzato prioritariamente al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione dell'intercultura mediante la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'integrazione e l'istruzione degli adulti stranieri, favorendo l'acquisizione delle competenze linguistiche (italiano L2) e civiche necessarie per il successo formativo e l'inclusione sociale e lavorativa nel territorio pisano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Attività di "Accoglienza, orientamento e valutazione"; percorsi di livello da Alfa basso fino al B1; moduli formativi per abilità, e moduli per argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze certificate di lingua italiana (livelli A1-B1) essenziali per la vita quotidiana e il lavoro; maggiore conoscenza delle regole civiche e del contesto socio-culturale italiano; miglioramento delle opportunità di inserimento lavorativo, specialmente per i soggetti vulnerabili, provenienti da Paesi extra europei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● SERVICE LEARNING

Il progetto prevede la partecipazione di uno o più studenti del CPIA 1 Pisa che collaborano attivamente con la biblioteca (accoglienza, attività di back office, progetti di comunicazione e promozione della biblioteca), offrendo un servizio alla comunità e valorizzando le proprie competenze linguistiche e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a integrare l'apprendimento accademico con il servizio alla comunità per



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

migliorare le competenze linguistiche, rafforzare l'integrazione sociale e sviluppare le competenze trasversali (cittadinanza attiva) degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
	Biblioteca Comunale G. Gronchi di Pontedera

● SPS (Scuole che Promuovono Salute)

Progetti della tematica "Affettività e sessualità consapevoli" per favorire una salutare educazione degli adolescenti facendogli conoscere il Consultorio Giovani, le figure professionali che vi operano, l'attività di cui si occupa e le modalità di accesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento del livello d'informazione sulla contraccezione, sulle malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi; maggiore facilità del contatto tra Consultorio giovani e studenti; aumento del livello di benessere e conoscenza in riferimento agli aspetti relazionali e ai cambiamenti del corpo in età puberale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Consultorio

● MONITORA CPIA

Potenziamento delle competenze professionali dello staff, l'innovazione delle pratiche educative e il miglioramento della gestione organizzativa per favorire l'integrazione e l'apprendimento degli studenti stranieri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'obiettivo di avviare un'azione di monitoraggio dei processi dell'Istituto, in cui si ponga il focus non solo sulle rilevazioni, ma anche sulle successive analisi dei dati ottenuti, in modo da elaborare azioni di miglioramento che rispondano concretamente ed efficacemente alle reali esigenze della scuola al fine di facilitare l'inclusione sociale e scolastica degli utenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● CASA MUSEO CONSORTINI

Come primo step del progetto è prevista la progettazione, la scrittura e la stampa di didascalie relative alle opere d'arte presenti nel museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promozione dell'integrazione culturale e linguistica: acquisizione di vocaboli specifici in italiano, comprensione delle tradizioni locali, sviluppo di competenze trasversali e valorizzazione del patrimonio storico-artistico come strumento di dialogo, rendendo gli studenti protagonisti attivi del percorso educativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Casa di reclusione di Volterra
------	--------------------------------

● IN BIBLIOTECA CON TE: esplora, impara e condividi

Uscita presso la biblioteca - attività di scambio libri presso la sede associata di Ponte a Egola con la biblioteca comunale di Ponte a Egola. Tematica: il ruolo affettivo ed emotivo del libro utile a sviluppare curiosità ed interesse, a stimolare la creatività, l'immaginazione e l'espansione del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli studenti nelle varie attività proposte; partecipazione collaborativa e rispettosa all'interno degli spazi della biblioteca; comprensione dell'importanza della biblioteca come risorsa culturale ed educativa; capacità di individuare e utilizzare materiali adeguati alle proprie esigenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
	Biblioteca comunale di Ponte a Egola



● **IL CPIA1 TI APRE LE PORTE: percorsi di istruzione per adulti e nuove opportunità**

Presentazione delle sedi del CPIA 1 Pisa e dei vari corsi offerti mediante attività laboratoriali tra i vari studenti dei corsi al fine di realizzare cartelloni esplicativi del CPIA 1 Pisa e semplici elaborati dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli studenti nelle varie attività proposte; partecipazione collaborativa e rispettosa tra studenti nello svolgimento delle attività sia in classe, che all'esterno; comprensione dell'importanza della scuola come risorsa culturale ed educativa; conoscenza del CPIA1 Pisa quale risorsa educativa territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COMPETENZE DIGITALI + INFORMATICA

Attività relative all'utilizzo del R.E., alla ricerca di informazioni sul sito della scuola, all'alfabetizzazione informatica e all'uso delle risorse digitali come supporto alla didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore facilità d'uso delle tecnologie digitali come supporto alla didattica e nelle necessità quotidiane degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica



● ORIENTAMENTO IN AMPLIAMENTO

Lezioni da effettuare in presenza presso i percorsi di II livello dell'IPSIA Pacinotti per gli studenti del secondo periodo sede di Pontedera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base degli studenti e a sostenerli nel passaggio ai percorsi di II livello, migliorando motivazione e continuità scolastica. Le attività svolte presso l'IPSIA Pacinotti offrono ambienti di apprendimento più vicini al mondo professionale, aiutando



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

gli studenti a riconoscere capacità e aspirazioni. Una particolare attenzione è rivolta all'inclusione linguistica e culturale degli studenti stranieri, grazie a esperienze laboratoriali e a contesti scolastici diversificati. Il progetto rafforza inoltre la collaborazione tra CPIA 1 Pisa e IPSIA Pacinotti, creando un modello organizzativo condiviso per la gestione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aule presso l'IPSIA Pacinotti

● ARTE PER TUTTI

Attività di tipo pratico-operativo con tecniche e strumenti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto mira al miglioramento delle competenze artistiche e a una maggiore inclusione degli studenti che possono esprimersi e comunicare con altri linguaggi in modo personale e creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LETTURE IN BIBLIOTECA

Lettura, comprensione di testi, conoscenza del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, delle competenze di educazione civica e conoscenza delle opportunità offerte dal territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Informatizzata

Biblioteca Comunale G. Gronchi di Pontedera

● TEST CENTER EDSC DigComp

Il CPIA 1 Pisa è sede delle sessioni d'esame per il conseguimento delle certificazioni rilasciate secondo lo schema EDSC DigComp, accreditato da Accredia sulla base del framework europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Maggiore valorizzazione delle competenze digitali di studenti, personale scolastico e cittadini mediante un certificato valido come credito formativo, spendibile nel mondo del lavoro e riconosciuto in tutto il mondo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO AGORA' (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti)

L'Aula Agorà è un modello didattico innovativo dei CPIA che usa una piattaforma online per offrire corsi a distanza, superando i limiti geografici, ma mantenendo la possibilità di incontri in presenza (soprattutto per le verifiche), permettendo a più adulti di accedere alla formazione in modo flessibile, usando TIC e didattica ibrida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira ad agevolare la partecipazione ai corsi anche di adulti e di giovani adulti (dai 16 anni in su) che vogliono conseguire la licenza media o imparare l'italiano, ma che hanno difficoltà a raggiungere le sedi fisiche (per motivi di lavoro, distanza, famiglia).

Destinatari

Altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Agorà

PES Agorà Riparbella /La Melatina -

● ERASMUS +

Corsi (lingue, benessere a scuola, gestione della classe, I.A. , innovazione scolastica) e Job shadowing in scuole di varie città europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla crescita delle competenze professionali dello staff, all'innovazione di pratiche educative e alla gestione organizzativa dell'istituzione scolastica in partenariato con i CPIA di Lucca e di Livorno e con l'USR e la Rete dei CPIA della Toscana, con diretta ricaduta sugli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	x

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Linguistico
	Professionale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di cablaggio interno nelle sedi associate di Pisa, Volterra e Pontedera "Mantellate".

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare gli uffici di segreteria di un server e di computer maggiormente performanti.

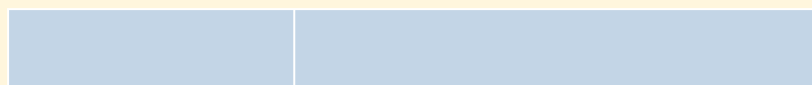
Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratori digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	FORMAZIONE INTERNA	1. Formazione docenti per l'utilizzo dei monitor interattivi ed in particolare all'applicativo Promethean. 2. Partecipazione all'implementazione della piattaforma "Futura/Moodle" della Rete Cpia Toscana. 3. Nominare un Team per l'innovazione da affiancare all'AD
	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	1. Attuazione di Laboratori Digitali, in particolare rivolti all'utilizzo del Registro Elettronico di tutti gli studenti frequentanti i corsi del CPIA. 2. Utilizzo del Cloud Drive di Google Workspace per la condivisione di attività delle buone pratiche e della documentazione non inseribile nel sito ufficiale attraverso cartelle condivise. 3. Partecipazione ai bandi sulla base del PNSD e PNRR.
	CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1. Implementazione delle Unità didattiche in modalità FAD (create nel precedente triennio). 2. Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola 3. Avvio procedura accreditamento Test Center Eipass per somministrazione esami per le certificazioni informatiche. 4. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD e PNRR.

Approfondimento

Piano per l'Intelligenza Artificiale (IA) CPIA 1 Pisa (Documento di indirizzo)



1. Inquadramento nel PTOF del CPIA 1 Pisa

Il presente Piano per l'Intelligenza Artificiale (IA) costituisce parte integrante del PTOF del CPIA 1 Pisa e ne supporta le finalità strategiche, in coerenza con: - la mission istituzionale del CPIA come scuola dell'educazione permanente; - il RAV, con particolare riferimento alle priorità di inclusione, personalizzazione dei percorsi e miglioramento degli esiti formativi; - il Piano di Miglioramento (PdM), in relazione al potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e organizzative; - il curriculum di istituto (alfabetizzazione linguistica, primo livello, secondo periodo didattico), valorizzando flessibilità, modularità e individualizzazione.

L'IA è intesa come strumento trasversale di innovazione didattica e organizzativa, funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità, equità e successo formativo degli adulti.

2. Raccordo con RAV e Piano di Miglioramento In coerenza con il RAV del CPIA 1 Pisa, il Piano IA contribuisce a: - ridurre la dispersione e l'abbandono; migliorare la partecipazione e la motivazione degli studenti adulti; - rafforzare l'inclusione di studenti con fragilità linguistiche, sociali e cognitive; - valorizzare la professionalità docente e il lavoro per team.

Nel PdM, l'IA si configura come leva per: - innovare le pratiche didattiche; - migliorare il monitoraggio dei percorsi personalizzati; - sostenere la valutazione formativa e orientativa; - rafforzare la continuità tra progettazione, azione didattica e valutazione.

3. Focus PNRR, Educazione degli Adulti e CPIA

Il Piano è coerente con il PNRR – Missione 4 (Istruzione e Ricerca), in particolare per: - sviluppo delle competenze digitali di cittadini e docenti; - contrasto alle disuguaglianze educative; - innovazione metodologica e organizzativa.

Nel contesto specifico dei CPIA, l'IA viene orientata a: - sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; - valorizzare i crediti formali, non formali e informali; - garantire flessibilità di tempi, spazi e modalità; - favorire l'integrazione sociale e lavorativa degli adulti.

4. Finalità e principi guida

- Centralità della persona adulta e dei suoi bisogni;
- Inclusività e accessibilità universale;
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- Uso etico, trasparente e responsabile dell'IA;
- Sostenibilità e sviluppo di competenze spendibili.



5. Ambiti di intervento prioritari

5.1 Didattica

- Personalizzazione dei materiali didattici;
- Supporto all'alfabetizzazione linguistica (L2);
- Tutoraggio digitale per lo studio autonomo;
- Didattica multimodale e facilitata.

5.2 Inclusione e accessibilità

- Semplificazione linguistica e traduzione dei contenuti;
- Supporti per BES, DSA e disabilità;
- Strumenti compensativi digitali;
- Percorsi adattivi per bassa scolarizzazione.

5.3 Valutazione e orientamento

- Feedback formativo personalizzato;
- Monitoraggio dei progressi;
- Supporto all'orientamento personale e professionale;
- Documentazione dei percorsi individualizzati.

5.4 Organizzazione e supporto ai docenti

- Supporto alla progettazione didattica;
- Condivisione di buone pratiche;
- Riduzione del carico amministrativo ripetitivo.

6. Sezione operativa



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Azione	Tempi	Responsabili	Indicatori di monitoraggio
Costituzione gruppo di lavoro IA	a.s. in corso	Dirigente, Animatore Digitale, FS	Gruppo formalizzato
Formazione docenti su IA didattica	annuale	FS formazione	Numero docenti coinvolti
Sperimentazione in classi pilota	annuale	Docenti	Miglioramento partecipazione
Sviluppo materiali accessibili	continuo	Dipartimenti	Materiali prodotti
Azione	Tempi	Responsabili	Indicatori di monitoraggio
Monitoraggio e revisione del Piano	annuale	Collegio docenti	Report di valutazione

7. Ruolo del Collegio e del Consiglio di Istituto

Il Piano IA: - è sottoposto a deliberazione del Collegio dei Docenti; - viene recepito dal Consiglio di Istituto quale atto di indirizzo strategico; - è oggetto di monitoraggio annuale e aggiornamento.

8. Sintesi per delibera (versione ridotta) Il CPIA 1 Pisa adotta il Piano per l'Intelligenza Artificiale quale strumento di innovazione didattica e inclusiva, integrato nel PTOF, finalizzato a migliorare l'accessibilità, la personalizzazione e l'efficacia dell'insegnamento per gli adulti, in coerenza con RAV, PdM, PNRR e normative nazionali ed europee.

9. Conclusione Il Piano per l'IA del CPIA 1 Pisa rafforza l'identità del CPIA come comunità educativa inclusiva, innovativa e orientata all'apprendimento permanente, ponendo l'Intelligenza Artificiale al servizio delle persone e della qualità dell'istruzione.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA, in coerenza con il D.P.R. 263/2012 e con le Linee Guida del 12 marzo 2015, attua procedure finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione dei crediti in ingresso degli adulti iscritti ai percorsi di istruzione, al fine di favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e il successo formativo.

Il riconoscimento dei crediti riguarda apprendimenti formali, non formali e informali acquisiti in precedenti esperienze scolastiche, formative, professionali e di vita, ed è parte integrante della fase di accoglienza e orientamento.

La valutazione dei crediti è effettuata da una Commissione appositamente costituita per la definizione del Patto Formativo Individuale (PFI), che analizza la documentazione prodotta dall'adulto e, ove necessario, procede a colloqui e prove di accertamento delle competenze.

I crediti possono essere riconosciuti, oltre che dalla documentazione prodotta dallo studente, anche attraverso la somministrazione di test.

I crediti riconosciuti sono formalizzati nel PFI e si traducono in esoneri dalla frequenza di specifiche Unità di Apprendimento e/o riduzioni del monte ore complessivo del percorso, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Il PFI costituisce il documento fondamentale che regola il percorso personalizzato dell'adulto e ne definisce obiettivi, tempi e modalità di verifica.

Attraverso tale procedura, il CPIA promuove il principio dell'apprendimento permanente, valorizzando il patrimonio di competenze degli adulti e garantendo percorsi flessibili, inclusivi e coerenti con i bisogni formativi individuali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione viene espressa in decimi. In sede di scrutinio finale il coordinatore del corso, acquisiti dai singoli docenti gli opportuni elementi conoscitivi, formula la proposta di voto al Consiglio di Classe.

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER I PERCORSI DI 1° LIVELLO

Iniziale (voto 6) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dei docenti. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni elementari e/o vicine alla propria esperienza. Adotta in modo talvolta autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con i principi dell'educazione civica.

Base (voto 7) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente acquisite e organizzate in modo generalmente autonomo. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni semplici e vicine all'esperienza diretta e, con il supporto del docente, opera alcuni semplici collegamenti. Adotta in modo generalmente autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

Intermedio (voto 8) Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate in modo autonomo. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse, anche non legate all'esperienza diretta, e opera opportune riflessioni e/o collegamenti. Adotta in modo autonomo e consapevole comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.

Avanzato (voto 9) Le conoscenze sui temi proposti sono ampiamente consolidate e organizzate in piena autonomia. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse e opera riflessioni e/o collegamenti avvalendosi di argomentazioni pertinenti. Adotta in modo autonomo e consapevole comportamenti, atteggiamenti e scelte di vita coerenti con i principi dell'educazione civica.

Avanzato (voto 10) Le conoscenze sui temi proposti sono perfettamente consolidate e organizzate in modo autonomo e personale. Lo studente mette in atto le abilità connesse con le tematiche trattate in situazioni diverse, anche complesse, e opera riflessioni e/o collegamenti avvalendosi di argomentazioni pertinenti ed originali. Adotta in modo autonomo, consapevole e responsabile comportamenti, atteggiamenti e scelte di vita coerenti con i principi dell'educazione civica.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LIVELLI DI COMPETENZA CERTIFICATI AL TERMINE DEI PERCORSI DI 1° LIVELLO, 1° E 2° PERIODO DIDATTICO [*] Livello avanzato (A) Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Livello intermedio (B) Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite Livello base (C) Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese Livello iniziale (D) Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. [*] Le competenze relative agli assi culturali dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, vengono valutate con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 e alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazioni UE 22/05/2018, secondo i seguenti criteri: Consapevolezza e gestione dei propri limiti, capacità, necessità Capacità di porsi obiettivi e di perseguirli Disponibilità nei confronti delle esperienze culturali Capacità di assunzione di responsabilità Capacità di stabilire relazioni costruttive

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per gli studenti per i quali è previsto un percorso da fruire in due anni scolastici la valutazione viene effettuata in base alle competenze raggiunte nei singoli assi culturali e/o specifiche unità di



apprendimento, secondo i criteri di valutazione comuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione viene stabilita in base ai seguenti criteri: Rispetto del PSP (frequenza, adeguatezza elementi di valutazione) Modalità di frequenza (motivazione, interesse, impegno, partecipazione, organizzazione del lavoro, capacità di autovalutazione) Competenze (livelli raggiunti, progressi registrati) Efficacia/inefficacia di un'ulteriore permanenza (per situazioni borderline)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dal Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo al fine di promuovere una completa inclusione dell'alunno con disabilità. Il PEI è uno strumento flessibile nel quale sono indicati e programmati: gli obiettivi educativi, istruttivi e formativi adeguati alle specifiche esigenze dell'alunno; le metodologie e le strategie per la realizzazione degli obiettivi; i criteri per verificare e valutare il processo migliorativo dell'alunno. Il PEI viene rivisto periodicamente durante l'anno scolastico al fine di: dare riscontro al processo formativo dell'alunno, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, individuare gli elementi chiave per elaborare il PEI per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Al fine di stilare la programmazione degli interventi inclusivi per l'alunno con disabilità, la normativa ha previsto la costituzione di un gruppo operativo di cui fanno parte oltre al dirigente scolastico, tutti i docenti della classe dove è iscritto l'alunno, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori o tutori dell'alunno e, ove vi siano, esperti proposti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Un ruolo rilevante nel processo inclusivo dell'alunno con disabilità è determinato dal docente di sostegno, il quale opera all'interno della classe come perno centrale del processo inclusivo, in questo senso non è il docente dell'alunno, ma uno specialista che opera per dare risposte concrete ai bisogni inclusivi di tutta la classe.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove adatte, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti non viene di norma assegnato il docente per le attività di sostegno, seppure in presenza di alunni con disabilità certificate ai sensi della L.104/92. Il CPIA può comunque stilare accordi di rete con un'istituzione scolastica del primo ciclo al fine di utilizzare tale docente nei propri percorsi di istruzione.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il CPIA 1 PISA, nelle sue numerose articolazioni, rappresenta un sistema scolastico complesso, articolato in reti territoriali di servizio, ed opera in stretto raccordo con le autonomie locali.

È, dunque, necessario che il modello organizzativo sia regolato da principi e modalità operative atti a garantire l'efficacia delle attività svolte e dei servizi erogati, senza tuttavia trascurare gli aspetti di apertura, flessibilità ed adattabilità a contesti e situazioni vari e diversificati, coerentemente con la specificità del sistema.

Le varie componenti, nel riconoscimento e nel rispetto degli specifici ruoli e responsabilità, fondano il loro lavoro sulla condivisione e sulla collegialità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora all'organizzazione delle procedure per scrutini ed esami di Stato; collabora con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'Istituto e assumono incarichi su delega specifica; Vigila e controlla le attività svolte nell'Istituto; condivide e pianifica il Piano annuale delle attività; collabora con la Segreteria per la gestione scolastica; promuove corsi di aggiornamento e incontri indirizzati ai docenti; provvede ad un continuo aggiornamento delle attività; organizza le attività del Collegio dei Docenti d'intesa con il Dirigente; cura la redazione dei verbali del Collegio dei Docenti e di altre riunioni; controlla la posta istituzionale selezionando il materiale da diffondere; collabora con il Dirigente nell'effettuazione delle azioni e dei monitoraggi previsti per l'ATP/USR - Ministero; collabora con il Dirigente e con il RSPP per tutto ciò che riguarda la normativa vigente in materia di sicurezza (TU 81/2008) e del Regolamento UE del 25 maggio 2018; cura l'organizzazione delle riunioni degli Organi collegiali; fornisce supporto alle Funzioni strumentali; fornisce supporto alle Commissioni; sostituisce il Dirigente in caso di

2



assenza o di impedimento, durante gli esami di Stato; supporta o rappresenta il Dirigente nei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Prefettura, Enti, Associazioni, altre Istituzioni, ecc.; collabora con il Dirigente nei rapporti con studenti e famiglie; collabora con il Dirigente per il controllo degli atti amministrativi; svolge ogni altra azione utile e necessaria per la buona conduzione dell'Istituto.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF, CURRICOLO, OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI A) AMBITO PTOF e CURRICOLO: la FS cura l'aggiornamento del PTOF e dei Curricoli, assicurando la coerenza con gli assi culturali e con l'impianto dell'istruzione degli adulti, coordina i processi di accoglienza, orientamento e riconoscimento dei crediti, contribuendo alla personalizzazione dei percorsi formativi. B) AMBITO OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI: la FS sovrintende alla definizione del Piano annuale dei Progetti e delle uscite didattiche, monitorandone l'attuazione e promuovendo la diffusione dell'offerta formativa dell'Istituto. AREA 2 – QUALITÀ, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E BILANCIO SOCIALE A) AMBITO CAF: la FS sostiene l'implementazione del sistema di gestione della qualità attraverso il modello CAF, cura la redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, promuove la diffusione dei risultati e delle buone pratiche, assicurando trasparenza e coerenza tra processi, obiettivi e azioni. B) AMBITO SNV: la FS sostiene l'implementazione del sistema di gestione della qualità attraverso il modello SNV. Cura la redazione del Rapporto di

10



Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale, promuove la diffusione dei risultati e delle buone pratiche, assicurando trasparenza e coerenza tra processi, obiettivi e azioni. AREA 3 - FORMAZIONE, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO, INCLUSIONE, BENESSERE E INTERCULTURA A) AMBITO FORMAZIONE: la FS definisce il Piano annuale di aggiornamento e formazione del personale, ne cura la realizzazione e il monitoraggio, promuovendo iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo professionale. B) AMBITO RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO: la FS promuove percorsi e progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, mantiene i rapporti con i Centri Regionali di Ricerca e con i CPIA della rete, e sostiene l'attuazione del PNTR e del PONR. Cura la disseminazione delle attività e dei risultati. C) AMBITO INCLUSIONE, BENESSERE E INTERCULTURA: la FS elabora e aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusione, promuove buone pratiche per gli alunni con bisogni educativi speciali, contrasta bullismo e cyberbullismo e favorisce il benessere scolastico. Sostiene lo sviluppo di pratiche interculturali. AREA 4 – SITO WEB e R.E. e I.A A) AMBITO SITO WEB e R.E. la FS gestisce e aggiorna il sito web istituzionale e supporta l'utilizzo del registro elettronico, garantendo trasparenza, accessibilità e qualità della comunicazione digitale. Partecipa al Team per l'Innovazione Digitale, contribuendo ai processi di digitalizzazione dell'Istituto e alla semplificazione dei servizi online rivolti a



studenti, famiglie e personale. B) AMBITO I.A la FS promuove l'applicazione delle Linee guida ministeriali, favorendo l'integrazione dell'IA nel curriculum, nella formazione del personale e nei processi di orientamento e inclusione. AREA 5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE: la FS promuove e implementa i Programmi di Internazionalizzazione Educativa, rafforzando la dimensione europea e globale dell'Istituto. Favorisce opportunità di mobilità e scambi culturali per il personale scolastico, collabora con scuole e istituzioni estere e contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali dei partecipanti. Le attività dell'Area sostengono la formazione di cittadini consapevoli e capaci di operare in un contesto internazionale. Tutte le Funzioni Strumentali collaborano tra loro per favorire un miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Responsabile di plesso

REFERENTI PER IL COORDINAMENTO DELLE SEDI ASSOCIATE funge da raccordo tra il Dirigente del CPIA e il Dirigente dell'Istituto presso cui è incardinata la sede associata, il Direttore della sede carceraria e il Responsabile dell'area educativa; gestisce le relazioni con il territorio (enti locali, associazioni, cooperative, ecc.); coordina le attività didattiche e organizzative della sede associata; elabora l'orario scolastico della sede associata coordinandosi con i Collaboratori del Dirigente; verifica il corretto utilizzo degli spazi (atrio, aule, laboratori, ecc.) e delle risorse strumentali (LIM, PC, ecc.); controlla la regolare copertura delle classi e provvedono alla sostituzione dei docenti assenti, coordinandosi con l'assistente amministrativo di

9



riferimento, sentito il Dirigente o suo Collaboratore; coordina il servizio in caso di sciopero, sentito il Dirigente o suo Collaboratore; cura la diffusione delle informazioni all'interno della sede associata; si relaziona con i collaboratori scolastici della sede associata per tutto ciò che concerne l'accoglienza degli studenti, la sorveglianza e la custodia dei locali; cura il rapporto con l'assistente amministrativo di riferimento per tutto ciò che concerne le pratiche riguardanti gli studenti (iscrizione, fascicolo personale, contributo volontario, ecc.); svolge la funzione di membri della Commissione per la definizione del patto formativo e la realizzazione delle misure di sistema per il raccordo dei percorsi di primo e secondo livello; collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'istituzione scolastica; presiede le riunioni collegiali dei docenti in assenza del Dirigente; collabora con le Funzioni strumentali per lo svolgimento del loro incarico.

Animatore digitale

Promuove la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale in collaborazione col Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, anche attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici, il coordinamento di iniziative di formazione, e la creazione di soluzioni innovative; promuove la diffusione della Didattica Digitale Integrata attraverso interventi rivolti a docenti e studenti finalizzati ad apprendere metodi e tecniche per implementare l'insegnamento e/o l'apprendimento a distanza, la fruizione a distanza dei contenuti didattici e la diffusione sul territorio di aule Agorà; stimola la formazione

1



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

interna alla scuola negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come CPIA ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Accompagnare l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione, implementare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, anche attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ecc.; Gestione dei dispositivi elettronici ; Custodire i device disponibili presso le sedi associate, provvedendo al loro collaudo, alla loro manutenzione o richiesta di intervento e alla gestione della cessione degli stessi in comodato d'uso gratuito agli aventi diritto.

3

Dirigente Scolastico

il Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie; gestisce le

1



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

risorse finanziarie e strumentali e risponde dei risultati del servizio; esercita autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici; mette in essere le disposizioni organizzative necessarie per il rispetto dei diritti di tutti soggetti che partecipano alla vita dell'Istituto; svolge, con diligenza e disponibilità al confronto, le mansioni che gli competono; mette in atto le delibere del Collegio dei Docenti e del Commissario ad Acta per quanto di competenza; favorisce l'uso efficace e trasparente delle risorse; rappresenta l'Istituto nei rapporti con i soggetti esterni; organizza e convoca riunioni ed assemblee; elabora disposizioni organizzative, nel rispetto delle norme vigenti, tendenti a massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio nel rispetto del criterio di economicità; assume un atteggiamento di ascolto costruttivo verso la comunità scolastica; favorisce il dialogo tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Coordinatore di classe /
gruppo di livello di 1°-2°
Periodo

Illustra agli studenti le parti generali della progettazione di Istituto e l'organizzazione della scuola; coordina i lavori del Consiglio di classe/gruppo di livello e redige i verbali; presiede il Consiglio di classe/gruppo di livello in assenza del Dirigente Scolastico; facilita i rapporti fra i docenti e promuovere l'assunzione di responsabilità; gestisce le eventuali problematiche che dovessero verificarsi all'interno dei percorsi; cura le relazioni con gli studenti e con i genitori e/o tutori dei minori; monitora le presenze degli studenti e promuoverne la partecipazione al fine di evitare

14



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

assenze irregolari e la dispersione; favorisce la realizzazione delle attività programmate dal Consiglio di interclasse/gruppo di livello; armonizza lo svolgimento delle attività dei Consigli anche tra le diverse sedi; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di verifica degli apprendimenti, per le operazioni di scrutinio, per il rilascio delle attestazioni/certificazioni e per gli esami; relaziona periodicamente al Dirigente in merito all'andamento generale dei percorsi; richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio straordinario, se necessario; collabora con gli altri docenti dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, 1° livello 1° e 2° periodo didattico in un'ottica di continuità educativa.

Assistente tecnico

L'assistente tecnico è presente per sole 6 ore settimanali, in quanto impiegato su n. 6 istituti comprensivi e gestito da I.C. "IQBAL MASIH" di Bientina e Buti. In base all'accordo di rete, egli svolge il proprio servizio sulla sola sede associata di Pontedera, in particolare sul settore informatico/digitale con un calendario ed orari prestabiliti.

1

Commissario ad acta

Interviene in assenza di un Consiglio d'Istituto eletto per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed emana i provvedimenti che avrebbe dovuto emettere il Consiglio e interviene per valutare la corretta gestione delle risorse e organizzazione della scuola. Attività principali: adozione regolamenti, delibere sul bilancio, formalizzazione delle attività culturali e didattiche, gestione della programmazione

1



	scolastica.
Collaboratore scolastico	Collabora con gli studenti, con le famiglie e con il personale della scuola; evita di parlare ad alta voce e di usare un linguaggio poco consono al contesto; svolgono con diligenza e disponibilità tutte le proprie mansioni secondo le disposizioni del DSGA e del Dirigente (o suo delegato); si rende facilmente reperibile per qualsiasi evenienza da parte degli insegnanti e collabora al complessivo funzionamento didattico e formativo; prende visione del calendario delle riunioni dei Consigli di classe, dei Collegi dei Docenti o dei Consigli di Istituto, tenendosi aggiornato circa l'effettuazione del necessario servizio e comunicando prontamente al Coordinatore di sede le situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo; non fornisce, anche se eventualmente richieste, informazioni sulla struttura e sull'organizzazione dei percorsi formativi, ma si limitano a favorire i contatti con in docenti coordinatori; segnala al Coordinatore di sede l'eventuale danno o rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione; sorveglia gli ingressi all'edificio scolastico e non permette l'accesso ad estranei, se non autorizzati; collabora alla vigilanza sulla sicurezza degli studenti, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli stessi per recarsi ai servizi o in altri locali, impedendo anche che gli stessi svolgano azioni di disturbo; su indicazioni dei docenti, notifica eventuali assenze/ritardi ai genitori/tutori degli studenti minorenni tramite fonogramma; presta servizio secondo le mansioni loro assegnate, nei vari plessi che compongono il CPIA; non si

9



allontana dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal DSGA o dal Dirigente Scolastico (o suo delegato); indossano i necessari DPI durante tutte le operazioni di: pulizia, trasporto oggetti, lavori nel cortile; è esentato dall'utilizzo dei DPI solo ed esclusivamente nel momento dell'accoglienza degli allievi o durante i momenti di pausa nella propria postazione; provvede alla quotidiana pulizia dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché degli arredi delle aule affidate; controlla, al termine del servizio, dopo aver fatto le pulizie, che tutte le luci siano spente; che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi e similmente lo siano le porte, le finestre e le serrande delle aule e della scuola; infine che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine; prende visione delle mappe di sfollamento dei locali e controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tutti i docenti sono impegnati in attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Impiegati in attività di: Accoglienza e iscrizione • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Progettazione • Messa a livello. Impiegato in attività di:	8



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

I docenti sono impegnati in attività di primo
livello, primo e secondo periodo didattico, e
ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

2

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

I docenti sono impegnati in attività di primo
livello, primo e secondo periodo didattico, e
ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Messa a livello

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è impegnato in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

4

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impegnati in attività di primo livello, primo e secondo periodo didattico, e ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

4



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

Il docente è impegnato in attività di primo livello,
primo e secondo periodo didattico, e
ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Messa a livello

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; svolge con diligenza le proprie mansioni secondo le direttive del Dirigente; collabora con il personale nell'espletamento delle procedure amministrative; verifica la correttezza degli atti amministrativi; assicura il rispetto delle scadenze amministrative; promuove la semplificazione delle procedure amministrative; collabora alla realizzazione delle attività decise dagli Organi collegiali o dal Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Registra tutti i documenti e le comunicazioni in arrivo, protocolla atti in entrata e in uscita dalla scuola, secondo le direttive ricevute dal DS, in ottemperanza con la normativa vigente; pubblica le comunicazioni, le circolari e le informative su sito web, albo sindacale, albo online e amministrazione trasparente: è il fulcro della gestione documentale e amministrativa del CPIA, garantendo ordine, legalità e efficienza nella circolazione delle informazioni.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi, raccogliendo richieste interne, ricercando fornitori, gestendo gare e preventivi, emettendo ordini, monitorando consegne, registrando beni in inventario e curando gli aspetti amministrativi e contabili in collaborazione con il DSGA. Il suo



Organizzazione

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

obiettivo è garantire attrezzature e materiali necessari per la didattica e le esigenze amministrative, ottimizzando costi e tempi nel rispetto del budget e delle normative. In sintesi, l'ufficio acquisti di un CPIA è un nodo cruciale per il funzionamento della scuola, assicurando che risorse e strumenti necessari per l'istruzione degli adulti siano disponibili in modo efficiente e conforme alle normative.

Ufficio per la didattica

Accoglie gli studenti e gestisce le pratiche, le iscrizioni e/o i trasferimenti, la documentazione, i contributi versati per l'assicurazione e il materiale didattico, il registro elettronico, gli attestati e i diplomi. In sintesi, è il cuore operativo per tutto ciò che riguarda l'aspetto organizzativo dell'insegnamento e dell'apprendimento all'interno del CPIA, facilitando il rapporto tra studenti, docenti e istituzione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione amministrativa e contrattuale del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario: proposte per incarico di supplenza, contratti di assunzione e/o cessazione dal servizio, controllo documenti, graduatorie d'istituto, stipendi, astensioni per malattia e visite fiscali, permessi, ferie, scioperi del personale, corsi di aggiornamento, tenuta dei fascicoli personali. Consegna l'informativa privacy e le istruzioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Predispone gli atti amministrativi, in coordinamento con la segreteria generale (DSGA), per supportare le esigenze didattiche, organizzative e finanziarie dell'istituto. In sintesi, l'ufficio del personale gestisce tutto il ciclo di vita del contratto a tempo determinato e indeterminato oltre agli adempimenti amministrativi e retributivi (SIDI, Mediasoft), controllando le autocertificazioni e gestendo il carico di lavoro del personale docente e ATA.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://registroelettronico.nettunopa.it](https://registroelettronico.nettunopa.it)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico https://www.cpia1pisa.edu.it](https://www.cpia1pisa.edu.it) [Iscrizioni https://www.cpia1pisa.edu.it](https://www.cpia1pisa.edu.it)

Comunicazione mediante piattaforma Google Workspace For Education Plus
<https://edu.google.com/workspace-for-education/editions/education-plus/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RIDAP (RETE ITALIANA PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE)

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete riunisce i CPIA italiani e le istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i percorsi di 2° livello. Promuove sul territorio nazionale buone pratiche per l'istruzione degli adulti e rappresenta l'interlocutore dei CPIA con il Ministero dell'Istruzione.



Denominazione della rete: RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete tra le istituzioni scolastiche sedi di riferimento amministrativo e didattico di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto al sapere della popolazione adulta che, nel contesto sociale ed economico della Regione Toscana, si amplia fino a divenire diritto alla formazione per tutta la vita. La Rete nasce dalla convinzione che il segmento istruzione, coordinandosi, potenzia maggiormente la propria vocazione a porsi come centro di servizi nell'ambito della strategia del "nuovo sistema integrato d'educazione degli adulti" previsto dall'Accordo Stato - Regioni, realizzando una progressiva sinergia tra il sistema scolastico e il sistema regionale della formazione professionale; il sistema dei servizi per l'impiego; le reti civiche delle iniziative per l'educazione degli adulti; le infrastrutture culturali; le imprese; le associazioni; gli



enti del terzo settore, l'Università.

Denominazione della rete: RETE IDA PER L'ISTRUZIONE DEGLI AULTI NELLA PROVINCIA DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per l'istruzione degli adulti stipulato con le scuole serali attivano percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con le quali si costituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale, con il compito di ammettere l'adulto al periodo didattico richiesto: IPSAR "G. Matteotti", Via Garibaldi 194, 56124 Pisa (scuola serale)- IIS "E. Santoni", Largo Concetto Marchesi, 56124 Pisa (corso serale)- IPSIA "A. Pacinotti", Via Salcioli 11, 56125 Pontedera (corso serale)- Liceo Artistico "F. Russoli", Via San Frediano 13, 56126 Pisa (corso serale)- ITCG "F. Niccolini", Via Guarnacci 6, 56048 Volterra (sede



carceraria)- IIS "G. Carducci", Viale Trento e Trieste 26, 56048 Volterra (sede carceraria)- ITS "C. Cattaneo", Via Catena 3, 56028 San Miniato (corso serale)- ITCG "E. Fermi", Via Firenze 51, 56025 Pontedera (corso serale).

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NEL VAL D'ARNO

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Fruizione condivisa di strutture e strumenti
--	--

Approfondimento:

- Accordo stipulato con l'IC "M. Buonarroti" di Ponte a Egola (San Miniato) presso il quale si trova la sede associata del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.
- Accordo stipulato con l'IC "Leonardo Da Vinci" di Castelfranco di Sotto presso il quale si trova la



Sede Associata del CPIA 1 PISA. al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI NELLA VALDERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC "A. Pacinotti" di Pontedera presso il quale si trova la sede associata del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

Denominazione della rete: RETE PER L'ISTRUZIONE DEGLI



ADULTI IN ALTA VAL DI CECINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo stipulato con l'IC "Jacopo da Volterra" di Volterra presso il quale si trova la sede associata del CPIA 1 PISA, al fine di garantire l'istruzione degli adulti e dei giovani adulti nel territorio.

**Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 18/19 UFFICIO
X ATP PISA USR TOSCANA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole dell'Ambito 18/19 della Provincia di Pisa è impegnata principalmente nella progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolte al personale scolastico e nella condivisione di risorse materiali e professionali.

Denominazione della rete: CONVENZIONE per l'utilizzo degli spazi del Centro Pastorale Culturale "Le Mantellate" a Pontedera.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

La CONVENZIONE riguarda l'utilizzo degli spazi del Centro Pastorale Culturale "Le Mantellate" (CPCM) situato in piazza Caduti Cefalonia e Corfù, 19 a Pontedera tra il Comune di Pontedera, la Propositura dei santi Jacopo e Filippo e il CPIA 1 Pisa.

Denominazione della rete: RETE COSTELL@ZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Costell@zioni è un partenariato di istituzioni scolastiche del territorio della Valdera della Provincia di Pisa per la condivisione di protocolli, modalità di lavoro, progettualità in ambito locale, nazionale ed europeo, formazione e diffusione di buone pratiche

Denominazione della rete: RETE TOSCANA EDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete dei CPIA della Toscana, le Università di Firenze e Siena, Edaforum, ANCI Toscana, il CNV, Epale e il Forum toscano terzo Settore lavorano alla costruzione di un piano strategico regionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta toscana. Lo scopo della rete è creare un sistema integrato per supportare gli adulti nell'acquisizione di nuove competenze, migliorando l'occupabilità e la cittadinanza attiva, con un focus sull'apprendimento continuo e la flessibilità.

Denominazione della rete: ACCORDO PREFETTURA DI PISA/UFFICIO X ATP PISA USR TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore di servizio

Approfondimento:



Accordo funzionale alla somministrazione di test di conoscenza della lingua italiana al cittadino straniero che intende richiedere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e all'erogazione di sessioni di Formazione civica e informazione sulla vita in Italia, secondo le modalità di cui all'art. 3 del DPR 179/2011, per i cittadini stranieri di recente arrivo in Italia.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ESAMI CILS (CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA è centro riconosciuto per la somministrazione dell'esame "B1 Cittadinanza" che ha lo scopo di certificare il livello di conoscenza della lingua italiana del cittadino straniero, anche al fine di richiedere la cittadinanza italiana. La certificazione viene rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena .



Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL TIROCINIO DI STUDENTI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA ha stipulato specifiche convenzioni con le Università toscane di seguito indicate per l'attivazione di progetti di tirocinio nell'ambito dell'educazione degli adulti: Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Università per Stranieri di Siena.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA USR, REGIONE TOSCANA E RETE TOSCANA DEI CPIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo è finalizzato a definire, implementare e valorizzare un sistema delle competenze correlate all'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) con avvio della sperimentazione di un percorso formativo pilota che consenta ai frequentanti: il conseguimento delle competenze di educazione alla cittadinanza globale; l'acquisizione di un patentino di riconoscimento di "cittadino globale" rilasciato dalla Regione Toscana.

Denominazione della rete: RETE SPS TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che Promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Denominazione della rete: ACCORDO con l'associazione di volontariato penitenziario CONTROLUCE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Ente erogatore di servizio

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e/o percorsi di istruzione di 1° livello rivolti alle detenute e ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa.

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "RETE PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI PISA" prevede la realizzazione di un piano pluriennale di formazione per dirigenti, personale scolastico e studenti/sse ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e dell'accordo stato-regioni 2025 per promuovere una cultura della sicurezza e il miglioramento continuo degli standard di sicurezza negli istituti.

Denominazione della rete: ACCORDO con "Teranga SRLS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Ente erogatore di servizio

Approfondimento:

L'accordo in materia di erogazione di percorsi di istruzione rivolti ai cittadini adulti stranieri coinvolge il CPIA 1 PISA e "Teranga SRLS" presso "La Melatina" nel Comune di Riparbella, per favorire l'integrazione di cittadini con background migratorio, attraverso la loro partecipazione ai percorsi di istruzione erogati dal CPIA, anche in modalità blended.

Denominazione della rete: RETE GIPS – "Gestione Integrata Processi per le Scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra I.P.S.A.R. "Matteotti" e CPIA 1 Pisa ha per oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzata alla progettazione e realizzazione di azioni congiunte volte a semplificare e ottimizzare le procedure di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati necessari alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e ai relativi monitoraggi, con particolare riferimento alla gestione degli organici del personale docente e ATA, e degli alunni / classi. Tali attività sono svolte in sinergia con gli Uffici Scolastici Territoriali competenti e si avvalgono di una piattaforma informatica dedicata, appositamente sviluppata e aggiornata in base alle esigenze operative della rete. In particolare, si individuano due ambiti principali di collaborazione: a) Procedure di gestione degli organici e dei dati collegati. b) Procedura unitaria per il conferimento incarichi annuali del personale ATA da Graduatorie di Istituto.

Denominazione della rete: RETE PIS@SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra l' I.S. "L. Da Vinci-Fascetti", con sede in Pisa, e il CPIA 1 Pisa intende:

Favorire la progettazione congiunta di attività e percorsi formativi, sia a livello di rete complessiva, sia attraverso la possibilità di attivare collaborazioni tra sotto-reti o gruppi di scuole interessate a specifici progetti. Promuovere l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale scolastico, mediante iniziative comuni di formazione, finalizzate all'innalzamento della qualità didattica e organizzativa. Sostenere l'innovazione didattica e metodologica, anche attraverso sperimentazioni condivise, l'uso delle tecnologie e la diffusione delle buone pratiche. Rispondere ai bisogni educativi, culturali e sociali del territorio, mediante progetti condivisi che coinvolgano attivamente la comunità scolastica e favoriscano l'inclusione e la coesione. Migliorare la gestione organizzativa e amministrativa, promuovendo modelli collaborativi, la razionalizzazione delle risorse e l'efficienza dei servizi comuni. Valorizzare il lavoro in rete come strumento di crescita, condivisione e sostegno reciproco tra istituzioni scolastiche, in un'ottica di corresponsabilità e di arricchimento reciproco.

Denominazione della rete: ACCORDO con SKILL ONLINE - INTERTEK ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Ente erogatore di servizio

Approfondimento:

Il CPIA 1 PISA è test center EDSC (European Digital Skills Certificate) DigComp 2.2 e DigComp Edu, certificazioni accreditate da ACCREDIA. Attraverso l'accordo con "Skill online", ente di formazione accreditato al MIM e capofila di una rete nazionale di Test Center ICDL, è "Exam Center" riconosciuto da Intertek Italia per il rilascio delle nuove certificazioni europee EDSC DigComp 2.2, DigComp Edu.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA REMS Volterra

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa tra il CPIA 1 Pisa e il Dipartimento Salute Mentale Adulti e Dipendenze dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest disciplina la collaborazione per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione presso la REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di Volterra .

Finalità dell'accordo

La finalità principale è garantire il diritto allo studio per gli adulti e i giovani adulti sottoposti a misure di sicurezza . L'istruzione è considerata un tassello fondamentale per il recupero sociale del soggetto, facilitando il reinserimento nel mondo del lavoro e il ristabilimento di rapporti sociali nell'ambito della legalità . Il protocollo mira a offrire percorsi rispondenti ai reali bisogni dei discenti, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche .

Contenuti e Offerta Formativa

L'accordo prevede un'offerta formativa articolata in diverse tipologie di percorsi:

- Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana , finalizzato al conseguimento del livello A2 .
- Percorsi di primo livello per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media) e per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione .
- Corsi di ampliamento , che possono includere informatica, lingue straniere, musica e arte .

Le lezioni possono svolgersi sia in presenza che a distanza (sotto la supervisione dell'equipe socio-sanitaria) .

Impegni delle parti

Le due istituzioni si ripartiscono i seguenti compiti operativi:

- Il CPIA 1 Pisa si impegna a individuare docenti referenti, personalizzare i percorsi didattici e monitorare l'efficacia degli interventi in collaborazione con la REMS .
- L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si occupa di segnalare gli utenti idonei, individuare ed attrezzare spazi idonei (con arredi e dispositivi digitali) e fornire materiali di consumo (quaderni, penne, ecc.) .
- Formazione congiunta : è prevista una formazione specifica per il personale docente volta a garantire un corretto approccio psicologico e relazionale con i pazienti-studenti .



Durata e aspetti economici

Il protocollo ha una durata annuale con rinnovo tacito fino a un triennio . È importante notare che l'attuazione di questo progetto non comporta alcun impegno economico per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA D'ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con i comuni di Buti, Capannoli, Peccioli, Pomarance e con le associazioni di volontariato: Alif di Pisa, Caritas di Ponsacco, Casa della Donna di Pisa, CIF di Calci, El Comedor Estudiantil di Pisa, Arturo di S. Croce S/A, per l'insegnamento dell'italiano L2, e per lo svolgimento dei test di livello.

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA L'UNIONE



VALDERA, LA CONFERENZA PER L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE DELLA VALDERA E IL CPIA1 PISA

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruizione condivisa di strutture e strumenti

Approfondimento:

Accordo per la concessione in comodato d'uso gratuito di stanze situate presso l'Unione Valdera per la sede amministrativa della scuola.

Denominazione della rete: ACCORDO TERANGA srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

 Ruolo assunto dalla scuola
 nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra la Cooperativa Sociale Teranga (con sede operativa anche a Riparbella) e il CPIA 1 Pisa per i corsi Agorà.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA tra PREFETTURA di PISA- USR TOSCANA: UFFICIO X PROVINCIA di PISA- CPIA1 PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Ente erogatore di servizio



nella rete:

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia presso la sede associata di Pontedera.

Denominazione della rete: RETE A SCUOLA D'ITALIANO VOLTERRA e ALTA VAL di CECINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di rete tra il CPIA 1 Pisa con l'ITCG F. Niccolini di Volterra, l'IC M. Tabarrini di Pomarance, l'IC Jacopo da Volterra di Volterra e la Scuola Penny Wirton sezione di Volterra ha il fine di progettare ed erogare attività didattiche coerenti con le finalità di riscatto sociale delle fasce della popolazione in situazione di fragilità, attraverso l'innalzamento del livello linguistico - culturale, con particolare attenzione all'insegnamento/apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE tra CPIA 1 Grosseto e CPIA1 Pisa per il Progetto FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sub affidatario di progetto
--	-----------------------------



Approfondimento:

La convenzione tra il CPIA 1 Grosseto e il CPIA 1 Pisa per la realizzazione del progetto "PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (cittadini paesi terzi)" – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Il percorso è finalizzato alla conoscenza delle disposizioni del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e all'applicazione dei principi di protezione dei dati nella didattica e nella gestione quotidiana della scuola e della didattica, assicurando la protezione dei dati personali degli studenti e del personale, gestendo i rischi e implementando misure di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Fornire conoscenze giuridiche e amministrative in materia di privacy e sicurezza.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il percorso è finalizzato a fornire le conoscenze e competenze necessarie per identificare i rischi, applicare le misure preventive e gestire le emergenze (incendio, evacuazione, primo soccorso) negli ambienti scolastici, garantendo così la salute e sicurezza di studenti e personale, in adempimento



agli obblighi normativi previsti dal Testo Unico.

Tematica dell'attività di formazione	Fornire conoscenze e competenze in materia di sicurezza. (D.Lgs. 81/2008)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "IL CPIA FORMA" – Incontri di formazione e aggiornamento professionale

Il percorso è finalizzato alla promozione della comunità professionale dei docenti e alla condivisione delle pratiche didattiche e delle riflessioni pedagogiche in merito alla legislazione sull'immigrazione in Italia, alla lezione efficace e inclusiva e all'accoglienza e strategie per giovani stranieri neoarrivati. merito a

Tematica dell'attività di formazione	Legislazione sull'immigrazione in Italia; accoglienza e strategie per giovani stranieri neoarrivati
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Il percorso mira a formare docenti in grado di utilizzare strumenti e risorse del Fondo FAMI per migliorare l'integrazione al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti stranieri alla vita scolastica e sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti tecniche e strategie di didattica interculturale per favorire l' integrazione linguistica e sociale.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO BASE DI LINGUA ARABA

Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti le conoscenze linguistiche di base per migliorare la comunicazione con studenti e famiglie arabofone, favorendo un approccio più interculturale e inclusivo nell'ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di	Competenze linguistiche
---------------------------	-------------------------



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIDATTICA

Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti un insieme integrato di competenze tecniche, metodologiche ed etiche per trasformare l'IA in un alleato strategico nel nuovo contesto scolastico. (Fondamenti di Intelligenza Artificiale e Machine Learning; applicazioni dell'IA nella didattica e nella progettazione educativa; uso consapevole di strumenti di IA generativa per la personalizzazione degli apprendimenti; aspetti etici, privacy e uso responsabile dell'IA a scuola; e IA come supporto all'inclusione e alla valutazione formativa).

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA LOGICO-MATEMATICA

Il percorso fornisce ai docenti competenze pratiche e teoriche per innovare l'insegnamento della matematica e del pensiero computazionale, attraverso metodologie attive come il Problem solving, la modellizzazione e la didattica laboratoriale, l'integrazione con STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), e strategie specifiche per il recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E



INNOVAZIONE DIGITALE

Il percorso fornisce ai docenti competenze avanzate e pratiche per integrare le tecnologie digitali nella didattica, seguendo il framework europeo DigCompEdu, e copre l'uso di piattaforme, metodologie innovative (blended, flipped), educazione ai media e sicurezza online, permettendo di migliorare le metodologie didattiche e valorizzare al meglio le potenzialità degli studenti nell'era digitale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIDATTICO-METODOLOGICHE



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Il percorso fornisce ai docenti strumenti pratici per innovare la didattica, insegnando a progettare per Unità di Apprendimento (UdA), applicare metodologie attive (cooperative, inquiry, project-based learning), personalizzare i percorsi per ogni studente e creare un clima di classe positivo, trasformando l'insegnamento in un processo più coinvolgente e orientato ai risultati concreti dello studente.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

Il percorso fornisce ai docenti competenze pratiche e teoriche per creare una didattica realmente inclusiva, coprendo la normativa (BES, DSA, disabilità), le strategie operative (strumenti compensativi, misure dispensative, didattica personalizzata), le metodologie inclusive, la didattica interculturale e la collaborazione sistemica con famiglie e servizi, al fine di valorizzare le potenzialità di ogni studente in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA CLIL

Il percorso mira a formare docenti in grado di utilizzare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per progettare percorsi interdisciplinari in lingua straniera sviluppando competenze linguistico-comunicative proprie e degli studenti e imparando a valutare gli apprendimenti in contesti CLIL.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA



CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOSTENIBILITÀ

Il percorso mira a formare docenti in grado di fornire strumenti e metodi per formare cittadini consapevoli, critici e attivi, capaci di comprendere le interconnessioni tra locale e globale, promuovere giustizia sociale, solidarietà e sviluppo sostenibile, affrontare i cambiamenti climatici e agire in modo responsabile, in linea con l'Agenda 2030, per una scuola come comunità educante e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il corso mira a fornire ai docenti competenze pratiche e teoriche per gestire un processo valutativo completo, che va dalla raccolta dati (verifica) all'analisi e all'intervento (valutazione), attraverso l'uso di rubriche e criteri condivisi, la certificazione delle competenze e l'impiego strategico dei dati per migliorare l'insegnamento, integrando valutazione formativa e sommativa per rispondere alle esigenze normative e alle sfide dell'apprendimento moderno.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, BILANCIO SOCIALE E QUALITÀ

Il corso mira a fornire ai docenti strumenti e competenze per analizzare criticamente il funzionamento della propria scuola, redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Bilancio Sociale, individuando punti di forza e aree di miglioramento per migliorare la qualità dei servizi e l'efficacia educativa, promuovendo un ciclo di miglioramento continuo.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCUOLA IN CARCERE

Il percorso è finalizzato a fornire ai docenti le competenze specifiche e la consapevolezza necessarie per operare nel contesto carcerario, sviluppando la capacità di progettare percorsi didattici efficaci che, attraverso la conoscenza della normativa penitenziaria e l'uso di metodologie adeguate per adulti e detenuti, promuovano il reinserimento sociale e la rieducazione della persona.

Tematica dell'attività di formazione	Fornire conoscenze giuridiche e metodologico-didattiche per l'insegnamento in un contesto penitenziario.
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti che insegnano nelle sedi carcerarie
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AMBITO ERASMUS+ – Mobilità del personale scolastico; PROGRAMMA ERASMUS+ – Formazione internazionale dei docenti

La formazione è finalizzata a potenziare le competenze linguistiche dei docenti in una prospettiva europea e interculturale; migliorare le competenze metodologico-didattiche attraverso il confronto con sistemi educativi europei; favorire il benessere psicofisico del personale docente e la gestione dello stress lavoro-correlato; sviluppare competenze trasversali quali consapevolezza emotiva, comunicazione efficace e resilienza; rafforzare la dimensione europea della scuola e la progettazione internazionale.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione didattica, il miglioramento delle competenze professionali e internazionalizzazione della scuola.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il percorso mira a fornire ai docenti gli strumenti per valutare l'efficacia della formazione e migliorare continuamente i percorsi didattici attraverso l'analisi di questionari di gradimento, l'osservazione sul campo delle ricadute didattiche, l'analisi dei risultati di apprendimento degli studenti e l'adattamento periodico dei piani formativi, assicurando che l'offerta sia sempre più rispondente ai bisogni reali e agli obiettivi prefissati, come previsto dai processi di valutazione e miglioramento continuo previsti dalla normativa scolastica.

Tematica dell'attività di	Valutazione e miglioramento
---------------------------	-----------------------------



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D. Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 Transizione digitale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola